Comune di Ronco Scrivia

Il PUC - Piano Urbanistico Comunale



20 luglio 2017

illustrazione per la fase di scoping

l.r.32/2012 e sm. – art. 8 / l.r.36/1997 e sm. – art. 38

Progetto elaborato in collaborazione con

Città Metropolitana di Genova

Città Metropolitana di Genova

La redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale

In data **22 giugno 2016** è stato **siglato** il **PROTOCOLLO OPERATIVO tra il Comune di Ronco Scrivia e la Città Metropolitana di Genova.**

In data **4 ottobre 2016** è stato così costituito il **Gruppo di Lavoro Integrato** per l'elaborazione dei documenti costitutivi del Piano e per lo svolgimento di tutte le correlate attività, composto da **tecnici del Comune, della Città Metropolitana dell'Ente Parco del Monte Antola** e da liberi professionisti tra cui **Geologo** ed un «**giovane architetto**», incaricato dal Comune ed interessato da un'attività formativa nonché portatore di elementi innovativi.

GRUPPO DI LAVORO INTEGRATO

Comune di Ronco Scrivia

Arch. Daniela Merlo
Geom. Nadia Lapina
Arch. Luca Volpin
Geologo Dott. Ruggero Dameri
Naturalista Dott. Massimo La Iacona

Città Metropolitana di Genova

Arch. Elisabetta Bosio — ***Aspetti urbanistici / paesaggistici***
Arch. Anna Maria Traversaro
Geom. Viviana Traverso
Arch. Patrizia Bitonte — ***Aspetti territoriali / di area vasta***
Arch. Piero Garibaldi
Dott. Flavio Rossi — ***Aspetti informatici***

ORGANISMO DI CONTROLLO

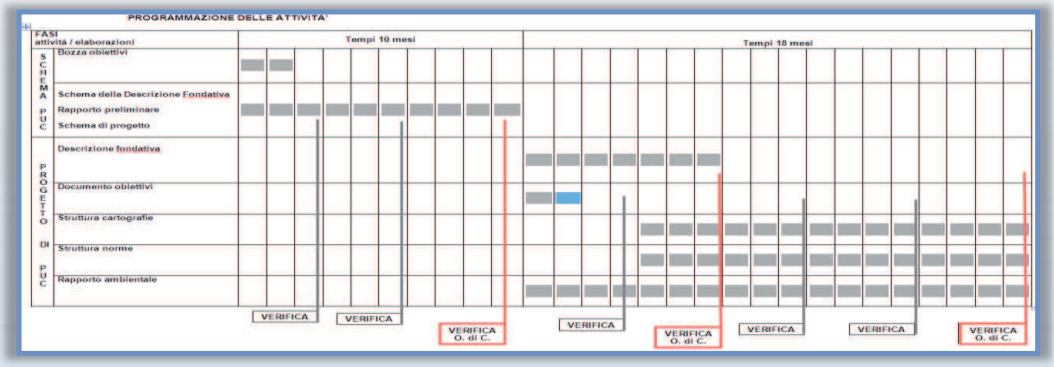
Comune di Ronco Scrivia

Geom. Andrea Pellissier

Città Metropolitana di Genova

Dott. Mauro Cuttica

Attività di formazione del PUC è stata definita con il **Protocollo Operativo** ed articolata nei contenuti e nelle relative tempistiche con il **CRONOPROGRAMMA**



La redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale

ESPERIENZA DI COOPERAZIONE E SUSSIDIARIETA' NELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE

I Vantaggi della COLLABORAZIONE tra Comune e Città Metropolitana:

- **PUC integrato nella pianificazione sovraordinata**
- **Percorso di formazione condiviso con gli Enti dell'Area Vasta**
- **Strumento interdisciplinare che concorre alla formazione della pianificazione di area vasta**
- **Momento formativo per i giovani architetti**
- **Controllo dei tempi di formazione**
- **Riduzione dei costi sostenuti dal Comune**

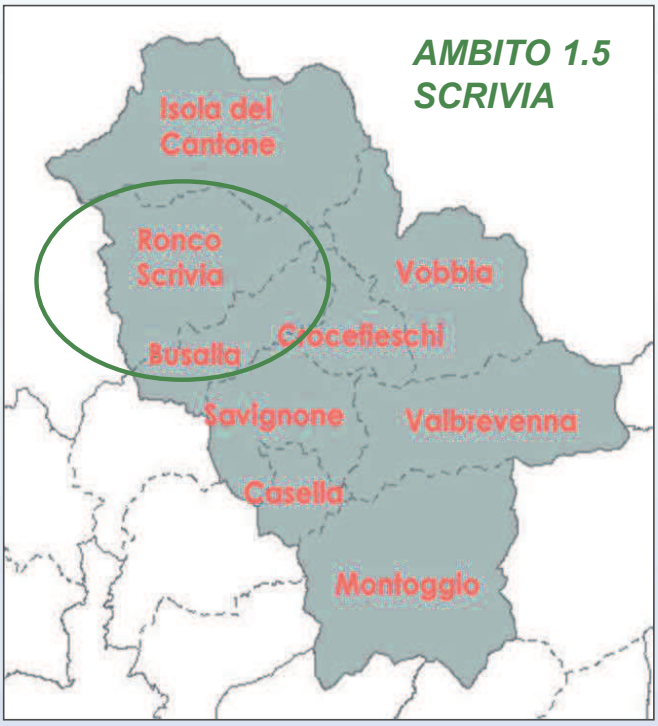
RONCO SCRIVIA NEL CONTESTO TERRITORIALE

Il **Comune di Ronco Scrivia** fa parte ***dell'Ambito 1.5 - SCRIVIA*** come individuato dal PTC provinciale, oggi metropolitano, al cui interno già molti Comuni risultano dotati di Piano Urbanistico ed alcuni hanno la redazione /aggiornamento.

La collaborazione tra il Comune e la Città Metropolitana nella formazione del nuovo PUC consentirà di impostare il **Piano in modo coordinato con la pianificazione degli altri Comuni della Vallata**

PUC redatti con la CMGE – ISOLA DEL CANTONE (2016)
VOBBIA (2013)

PUC in fase di aggiornamento con CMGE – SAVIGNONE
PUC in fase di autonoma formazione – BUSALLA

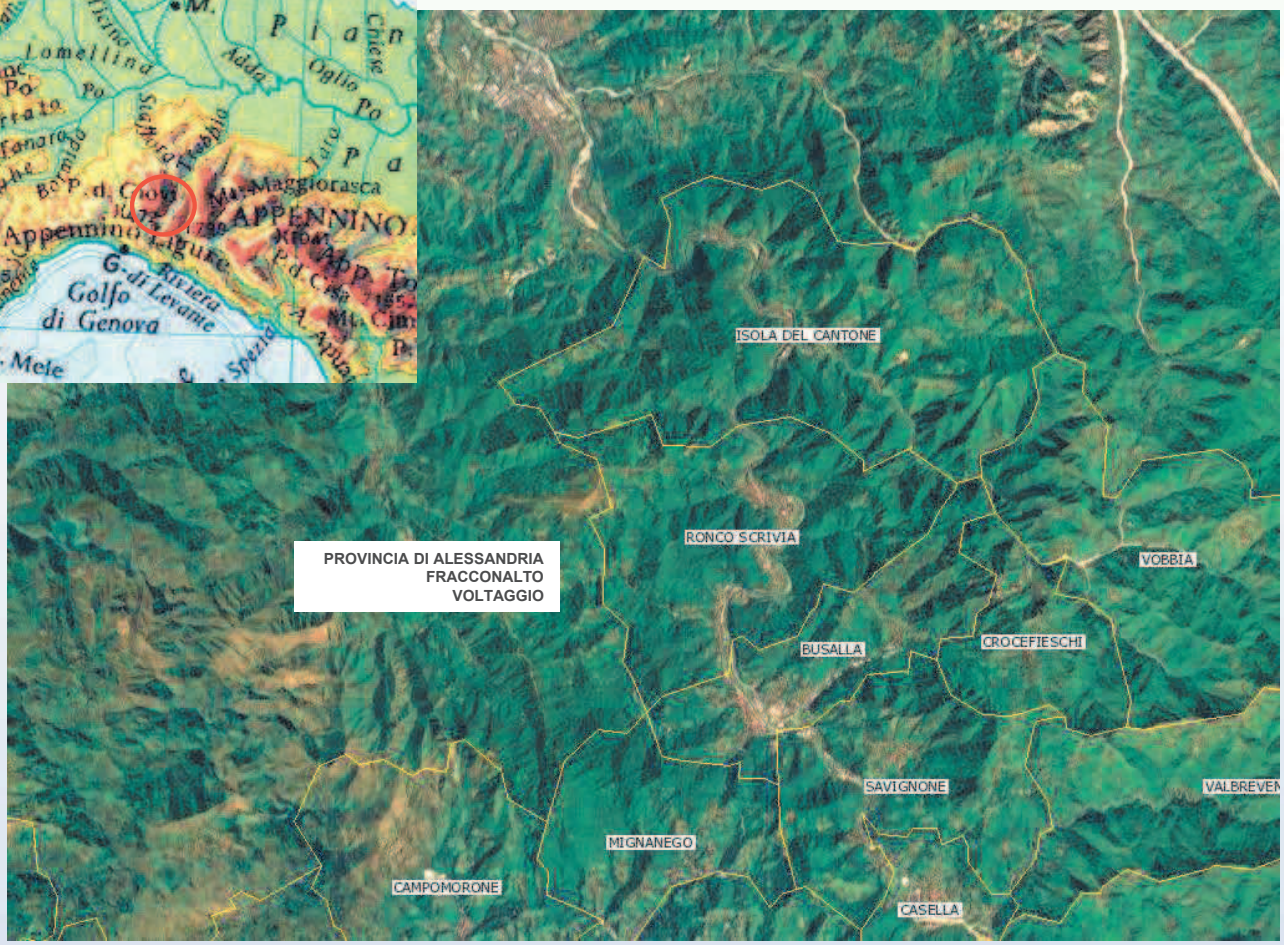


INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

« A Ronco cominciano i monti genovesi pietre gialle, fiumi verdi azzurro, molto pittoresco. Bel sole e cielo limpidissimo... »

(***Herman Hesse,*** *Dall'Italia e racconti italiani*, 1901)





PROVINCIA DI ALESSANDRIA
FRACCONALTO
VOLTAGGIO

GLI OBIETTIVI del PIANO

Il **PIANO** assume **obiettivi generali e specifici** in relazione alle diverse componenti dell'assetto territoriale come risultanti dalla **DESCRIZIONE FONDATIVA** - territorio, componenti sociali ed economiche, esigenze rinvenute – e per la **sostenibilità ambientale** la cui stesura finale **terrà conto delle risultanze delle attività di partecipazione**, divenendo **SCELTE POLITICO -AMMINISTRATIVE del Comune**, ferme restando la pianificazione e programmazione sovraordinata.

OBIETTIVI DI CARATTERE GENERALE

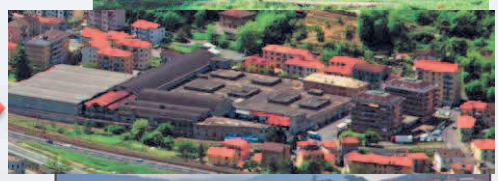
A) Migliorare il rapporto con le grandi infrastrutture che attraversano il territorio



B) Favorire processi di rigenerazione urbana con consumo di suolo a saldo zero - Incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nel rispetto dei caratteri identificativi peculiari del territorio



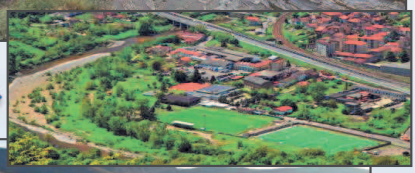
C) Accrescere la competitività ed attrattività del territorio per le funzioni produttive - Trasformare e/o valorizzare il patrimonio edilizio industriale e produttivo esistente migliorando le attuali forme di accessibilità



D) Garantire la pubblica incolumità negli eventi alluvionali, nelle parti di territori "fragili" ed in caso di incidente rilevante



E) Ottimizzare l'organizzazione dei servizi pubblici territoriali



F) Favorire il presidio del territorio attraverso la tutela, la valorizzazione del patrimonio rurale e naturale, il potenziamento delle attività agro silvo-pastorali e agrituristiche



GLI OBIETTIVI DEL PIANO

Obiettivi generali	Obiettivi specifici
A) migliorare il rapporto con le grandi infrastrutture presenti	• Riconversione parchi ferroviari di Borgo Fornari e Ronco Scrivia • Mitigare l'impatto acustico
B) rigenerazione urbana recupero e la valorizzazione patrimonio edilizio esistente	• Contenimento del consumo del suolo • Ridefinizione delle zone di interesse storico • Salvaguardia e valorizzazione beni paesaggistici e architettonici
C) competitività ed attrattività del territorio per le funzioni produttive	• Riqualificazione dell'area "Asborno" e "Morando" • Salvaguardia e valorizzazione archeologia industriale • Rivisitazione PP insediamenti produttivi di Isolabuona • Possibilità di espansione, riduzione e/o mantenimento attività produttive e industriali • Miglioramento delle modalità di accesso
D) pubblica incolumità negli eventi alluvionali / incidente industriale rilevante	• Mitigazione del rischio idraulico Scrivia e affluenti • Mitigazione del rischio idrogeologico di versante • Compatibilità tra le nuove previsioni urbanistiche e stabilimento RIR IPLOM / Gestione dell'emergenza in caso di incidente
E) Ottimizzare l'organizzazione dei servizi pubblici territoriali	• Salvaguardia e valorizzazione dei parchi urbani territoriali • Adeguamento e manutenzione delle aree verdi e parchi giochi / strade comunali • Scuole aperte alla società, con spazi e servizi accessibili / partecipazione alla vita dei quartieri • Riqualificazione e valorizzazione delle strutture sportive, delle aree a verde, del parco giochi e degli spazi naturali dello Scrivia
F) Favorire il presidio del territorio: tutela, la valorizzazione del patrimonio rurale e naturale / potenziamento delle attività agro silvo pastorali e agrituristiche	• Agevolare la localizzazione e la conduzione di attività agricole, di presidio e di trasformazione e lavorazione dei prodotti dell'agricoltura locale nonché della filiera corta • Incentivare l'utilizzo delle risorse del territorio boscato e prativo in sintonia con le linee programmatiche del GAL • Agevolare attività agrituristiche e fattorie didattiche • Contrastare i fenomeni di abbandono / Contenimento dei fenomeni di degrado idrogeologico del territorio

Attori

Comune

Altri Enti pubblici

Aziende

Associazioni

Cittadini

La Storia e l'Evoluzione di Ronco Scrivia

Ronco Scrivia vanta una storia quasi millenaria: del periodo dei romani rimane il toponimo della Via Postumia, antica via del borgo di Villavecchia che pare ricalchi il tracciato romano che da Genova proseguiva sino ad Aquileia



Un primo insediamento è databile intorno all'anno 1000 e il nome Ronco appare citato per la prima volta in un documento del 1127

Dal XIII sec. la proprietà del "feudo Imperiale" di Ronco passò alla famiglia Spinola

Anno 1242: il podestà di Genova, per contrastare le alleanze tra Guglielmo Spinola e l'imperatore Federico II di Svevia, sconfinò nelle terre ronchesi per assediarne i borghi, conquistando Ronco ed altri, ma la dominazione della Repubblica di Genova nella valle non ebbe esito facile nè duraturo





Testimonianza del passato feudale ronchese sono oggi le vestigia dei castelli di Ronco – pochi resti - e di Borgo Fornari – oggi di proprietà comunale

Le successive fasi storiche vedranno un'alternanza tra nuove dominazioni genovesi e famiglie legate ai feudi imperiali sino alla soppressione definitiva di questi a seguito della dominazione napoleonica dal 1797

Anno 1863: con il Regno d'Italia assunta definitivamente la denominazione di "Ronco Scrivia»; dal 1859 al 1926 il territorio sarà compreso nell' omonimo VIII mandamento del Circondario di Genova

Anni 1850 - 1930 : apertura dei tracciati delle nuove infrastrutture ferroviarie e stradali, che segnano il paese che rimane suddiviso in tre spezzoni, con sensibile compromissione di uno sviluppo urbanistico unitario; l'importanza strategica del nodo ferroviario sarà causa della distruzione del paese operata dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale.

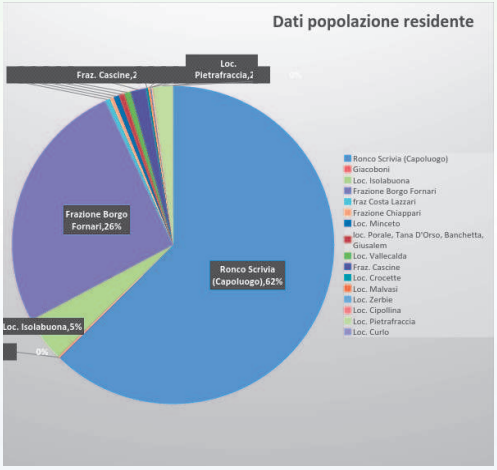




Ronco Scrivia diventa meta di villeggiatura estiva grazie ai buoni collegamenti con il capoluogo, e per la primaria importanza nei collegamenti ferroviari con il nord Italia. In tale periodo nascono edifici di villeggiatura, ville ancor oggi presenti
(ad es. villa Davidson a Borgo Fornari oggi villa Bolla Pittaluga)

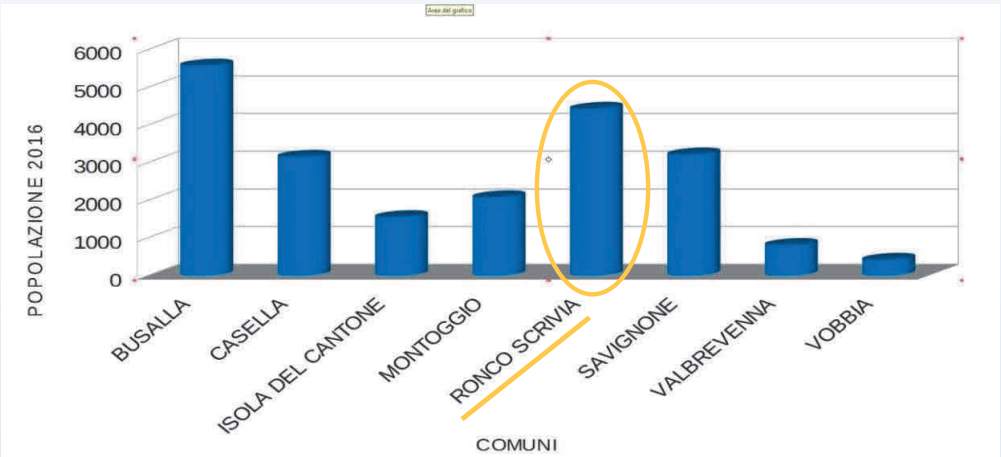
La Demografia - Residenti per località e frazioni

FRAZIONE	LOCALITA'	RESIDENTI	FLUTTUANTI per FRAZIONE	TOTALE RESIDENTI	TOTALE COMPLESSIVO
Ronco Scrivia (Capoluogo)		2758	107	2758	2865
Giacoboni	Loc. Giacooni	4	0	7	7
	Casa Merli	3	0		
Loc. Isolabuona		201	4	201	205
Frazione Borgo Fornari	Loc. Borgo Fornari	1085	80	1145	1228
	Loc. Panigasse	60	3		
fraz Costa Lazzari		23	10	23	33
Frazione Chiappari		16	8	16	24
Loc. Minceto	Loc. Minceto	23	34	25	61
	Casa Masera	2	2		
loc. Porale		5	7	5	12
Loc. Tana D'orso		7	0	7	7
Loc. Banchetta		9	9	9	18
Casa Giusalem		4	0	4	4
Loc. Vallecalda		29	20	29	49
Fraz. Cascine	Cascine	56	8	69	100
	Casa Casella	5	21		
	Casa Matteo	5	0		
	Loc. Ciusgiù	3	2		
Loc. Crocette		9	0	9	9
Loc. Malvasi		9	5	9	14
Loc. Zerbie		6	0	6	6
Loc. Cipollina		4	19	4	23
Loc. Pietrafraccia		90	79	90	169
Loc. Curlo		1	0	1	1
	TOTALE	4417	414	4417	4.835



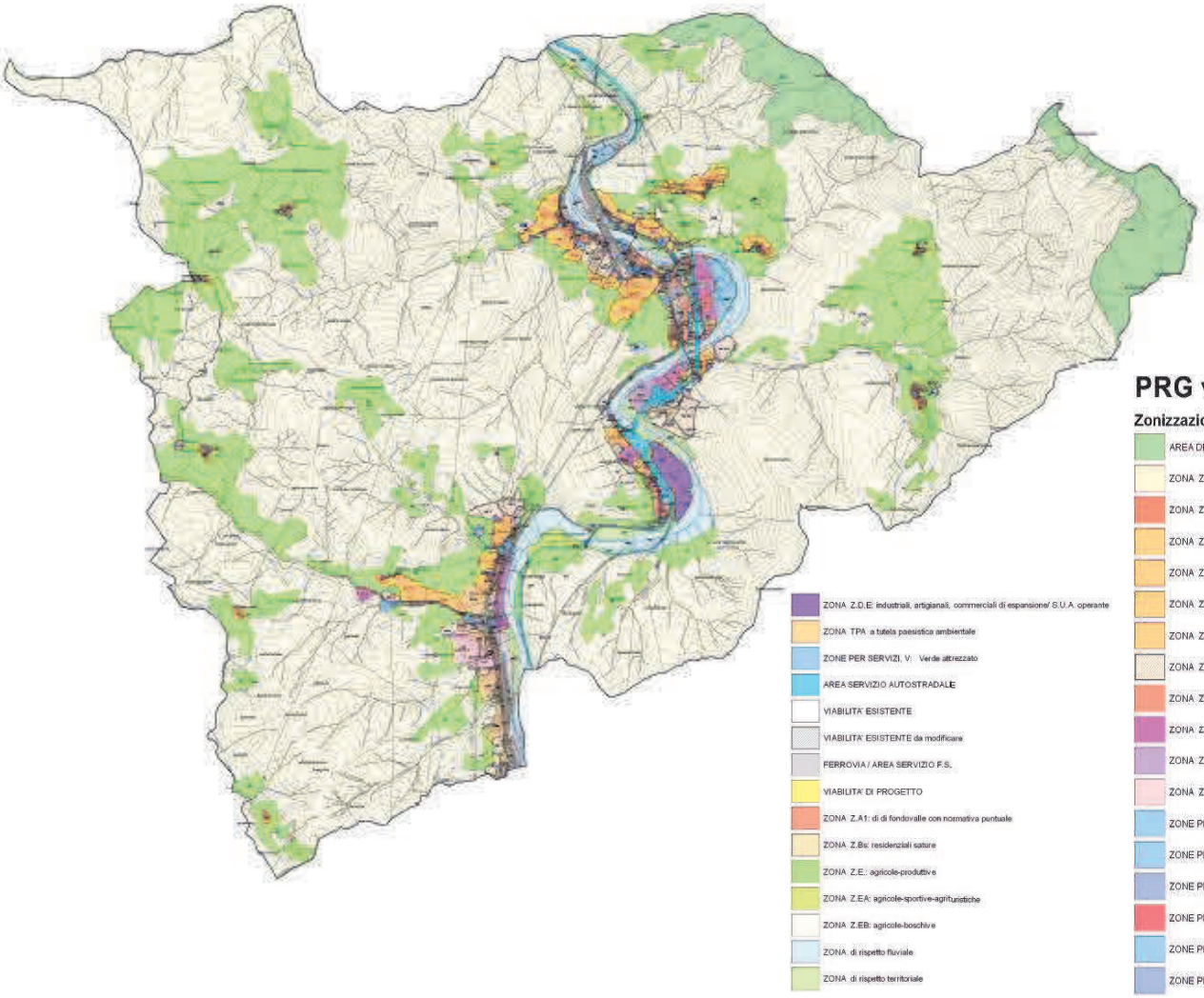
Un altro contenuto esaminato per la formazione del nuovo PUC è **l'andamento demografico del Comune,** che nella sua versione finale terrà conto di tutta la popolazione residente, dei fluttuanti e degli addetti nei vari settori di attività presenti, così da definire il **carico insediativo** effettivo, tenuto conto delle nuove previsioni e conseguentemente del **fabbisogno dei servizi.**

Rapportando la realtà demografica di Ronco Scrivia pari a **4.835 ab**. nel contesto della Valle Scrivia emerge la sua **significatività per il numero di presenze**



Il Piano Regolatore Generale (PRG) Approvato con DPGR n.123/2004

Cartografia e classificazioni del vigente PRG



PRG vigente

Zonizzazione

- AREA DEL MONTE ANTOLA
- ZONA Z.Bc: residenziali di completamento
- ZONA Z.BD: miste artigianali-residenziali
- ZONA Z.CC1:residenziali di completamento
- ZONA Z.CC2:residenziali di completamento
- ZONA Z.CC3:residenziali di completamento
- ZONA Z.CC4:residenziali di completamento
- ZONA Z.CE: residenziali di espansione
- ZONA Z.A.: di interesse storico ambientale
- ZONA Z.D.: Industriali, artigianali, commerciali e di completamento
- ZONA Z.D.E: industriali, artigianali, commerciali di espansione
- ZONA Z.F.
- ZONE PER SERVIZI, I: Istruzione
- ZONE PER SERVIZI, IC: Interesse comune
- ZONE PER SERVIZI MISTI, IC/P: Interesse comune/Parcheggio
- ZONE PER SERVIZI, IC: Interesse comune (da confermare)
- ZONE PER SERVIZI, P: Parcheggio
- ZONE PER SERVIZI MISTI, P/V : Parcheggio/Verde Attrezzato

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – PTCP - regionale

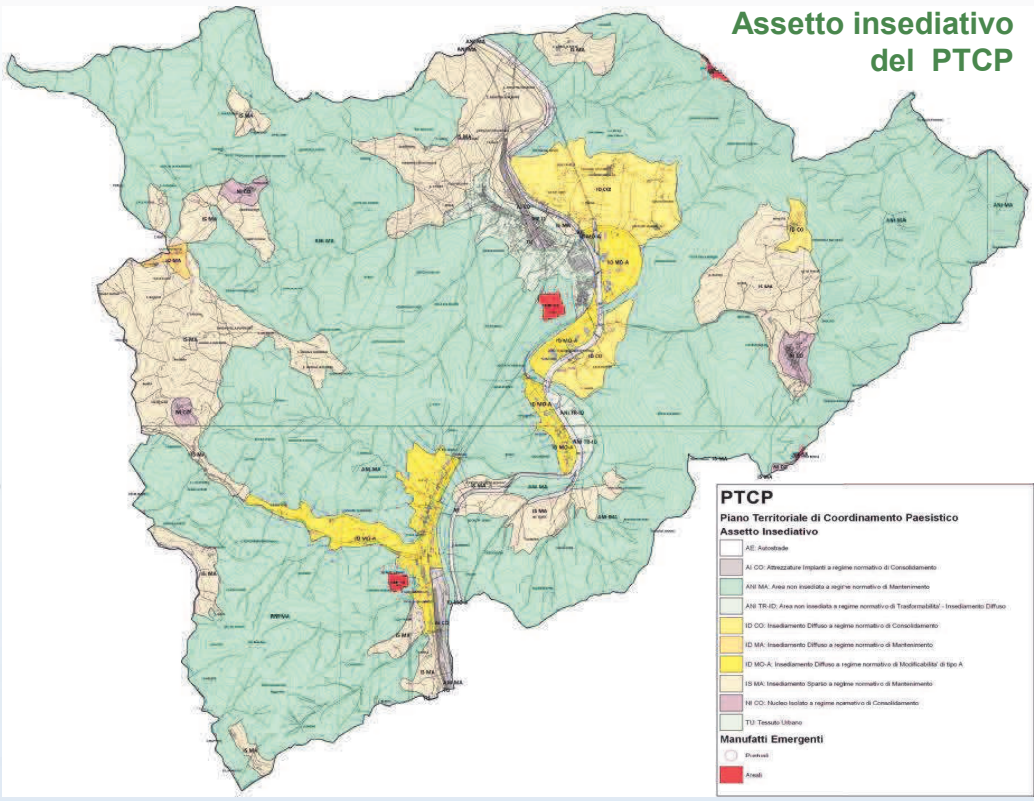
Il **Livello territoriale** : Ronco è compreso negli ambiti territoriali n. 58 «Bassa Valle Scrivia e n. 60 Val Vobbia.
Azioni proposte per l'ambito 58 : Riequilibrio dei valori fra fondovalle, fortemente insediato, e aree collinari o montane in stato di progressivo abbandono – il miglioramento dei caratteri della fruizione paesistica è subordinato alla costituzione nelle principali aree insediate lungo il corso dello Scrivia di nuovi elementi di qualificazione; in particolare localizzazione di aree attrezzate per le attività ricreative nei pressi di Ronco Scrivia, Isola del Cantone, Busalla

Il Livello locale :
Indicazioni per il fondovalle: presenti vaste aree caratterizzate dagli **Insediamenti Diffusi** e assoggettate al regime normativo della **Modificabilità** di tipo **A (ID-MO-A)** finalizzato alla riorganizzazione del paesaggio e del tessuto urbano nelle frazioni **di BORGO FORNARI E ISOLABUONA** - area degli impianti sportivi del capoluogo, area produttiva compresa tra via Bazzano e autostrada A7 ; il regime della **Trasformabilità (ANI-TR-ID)** è invece associato all'area produttiva di **ISOLABUONA.**

TESSUTO URBANO (**TU**) : interessa parte del Centro capoluogo e di Villavecchia.
Attrezzature e impianti in regime di **Consolidamento (AI CO) :** aree dei parchi ferroviari di **BORGO FORNARI** (porzione che si estende anche in Busalla) e di **RONCO CAPOLUOGO.**

Indicazioni per i versanti /crinali
Nuclei Isolati assoggettati a regime normativo di Consolidamento (**NI-CO**): loc. **CIPOLLINA, VALLECALDA, PIETRAFRACCIA**.
Territorio non abitati con bosco e aree libere, classificato come **Aree Non Insediate in Mantenimento** (**ANI-MA),** separate dalle altre classificazioni dalla presenza di alcuni **AREALI** di **Insediamenti Sparsi** in regime di **Mantenimento** (IS-MA).

Assetto insediativo del PTCP



Rapporti con la pianificazione territoriale metropolitana

Il Piano strategico e il Piano territoriale metropolitano

Piano strategico

GENOVA PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

Il PSM è lo strumento più importante per definire gli obiettivi di sviluppo, integrazione e coesione dell'area metropolitana di Genova nei prossimi 5-10 anni con la partecipazione di Comuni, cittadini e territori. Fra le priorità del confronto per la fase costituente i servizi pubblici a rete di interesse metropolitano, resilienza e valorizzazione dell'ambiente, sviluppo economico blue & green

Il rapporto con il territorio e il rapporto con il livello istituzionale comunale

L'accordo quadro fra Città metropolitana, Comuni e Unioni apre nuove forme di *governance* integrata del territorio, dai piani urbanistici alle gare d'appalto ed alle altre materie di rilievo metropolitano.



Esempi di protocolli operativi avviati tra CM/Comuni/Unione:
- Piani urbanistici
- Ciclo performance / piani anticorruzione

La formazione del nuovo Piano Territoriale Generale

Il ruolo del PTG della Città Metropolitana in rapporto alla pianificazione urbanistica comunale nella Legge Delrio, nello statuto metropolitano e nella LUR

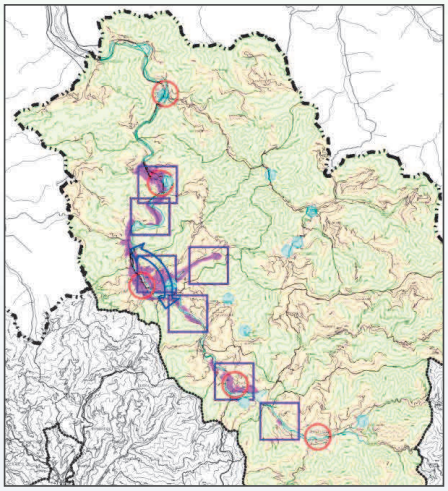
le 10 idee :

Con la DCM n. 14/2015 sono state approvate **le Linee guida per la formazione del Piano metropolitano:**

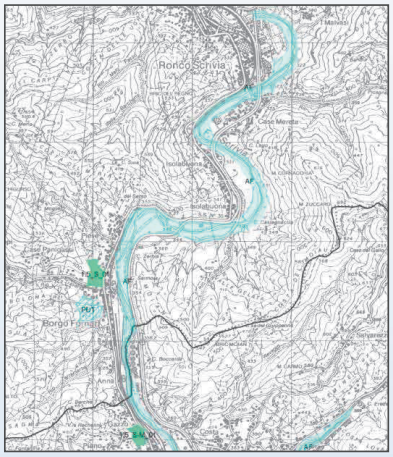


Rapporti con la pianificazione territoriale metropolitana

il PTC vigente (2002) e le successive Varianti



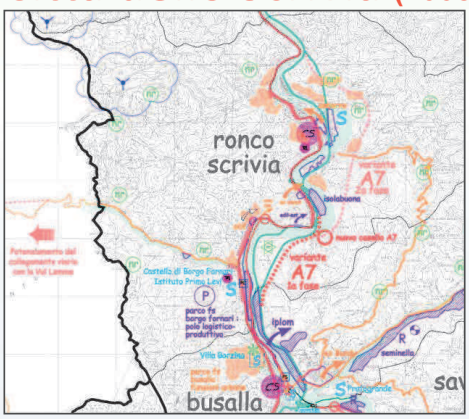
La **Missione di pianificazione** per l'ambito SCRIVIA:
azioni di nuova configurazione ed innovazione degli attuali assetti insediativi, infrastrutturali e di servizio, tali da consolidare lo sviluppo demografico e socio economico in una prospettiva di sostenibilità ambientale e di rispetto dei valori paesistici.



il **Sistema del verde** è concepito in rapporto con il sistema insediativo; il verde ha, quindi, il ruolo di soddisfacimento dei bisogni di naturalità, di rigenerazione ecologica, di pausa all'edificato, di godimento dei valori del paesaggio, superando la mera logica delle riserve naturalistiche (ruolo svolto dai parchi regionali) e del verde pubblico attrezzato (ruolo degli standards urbanistici).

il progetto di co-pianificazione

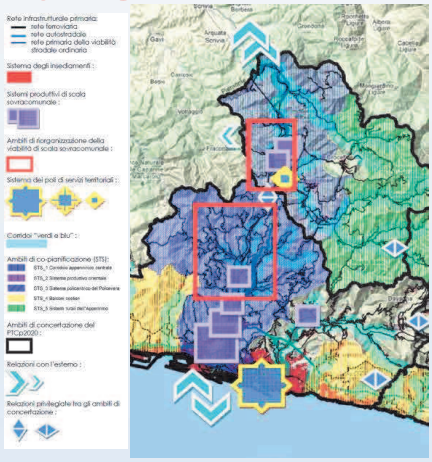
Città dello Scrivia (2008)



Una delle prime esperienze di pianificazione di Area Vasta con l'obiettivo di condividere strategie per lo sviluppo sociale ed economico, la tutela dell'ambiente nonché delle identità culturali e paesaggistiche

L'esito del progetto è stata la Strategia condivisa per l'ambito: la «qualità dell'abitare»

il progetto PTC 2020 (DCP 7/2012)



La Missione affidata all'Ambito SCRIVIA è lo sviluppo di un assetto territoriale che nel perseguire **una maggiore identità** locale attraverso un'offerta residenziale qualificata, con azioni di recupero delle tipologie edilizie tradizionali e di riqualificazione del patrimonio abitativo esistente e con una maggiore dotazione di servizi di qualità nell'obiettivo della specializzazione residenziale (casa nel verde), rafforzi anche le relazioni sia col capoluogo genovese sia con il territorio dell'alessandrino, attraverso il corridoio appenninico centrale.

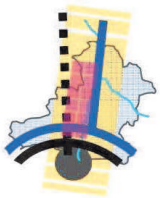
La Variante STS - Sistemi territoriale strategici (DCM 2/2016)

individua i territori per la pianificazione urbanistica coordinata di temi di rilevanza strategica e di interesse territoriale, fornisce strumenti per lo sviluppo sostenibile, inclusivo e intelligente dell'area vasta metropolitana, e corrisponde ai requisiti della programmazione europea (Strategia Europa 2020)

Il sistema territoriale strategico del CORRIDOIO APPENNINICO GENOVESE

Obiettivi

Sviluppo territoriale e di riorganizzazione dei sistemi produttivi

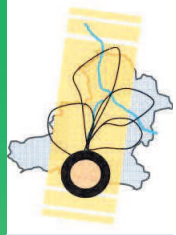


Potenziamento sostenibile dei sistemi infrastrutturali e logistici come opportunità per il rafforzamento e il miglioramento dell'efficienza dei sistemi produttivi con positive ricadute anche sui sistemi urbani



Riqualificazione ambientale

Costituzione di corridoi verdi e blu e riqualificazione dei waterfront



Coesione sociale e identità territoriale

Miglioramento dell'accessibilità ai servizi comprensoriali, rafforzamento della coesione sociale, tutela dell'identità dei territori

Strategie di co-pianificazione intercomunale

Integrazione della componente infrastrutturale, logistica e produttiva del corridoio appenninico, con quella ambientale, paesistica, urbanistica, finalizzato allo sviluppo dei territori lungo l'asse Polcevera/Scrivia, in termini di positive ricadute sul sistema insediativo e dei servizi



Creazione di **corridoi verdi e blu** (ambiti fluviali) integrati nella rete ecologica regionale e nel sistema del verde metropolitano

Potenziamento del cluster della logistica, in coerenza con nuovo PRP e con programmazione infrastrutture di interesse strategico nazionale. Il "**corridoio logistico centrale**" e le risorse spaziali presenti in Valle Scrivia (es. parchi ferroviari dismessi di Borgo Fornari)

Riorganizzazione del sistema della **viabilità sovra comunale**, in particolare le connessioni tra la viabilità primaria di fondovalle e la rete di versante
Potenziamento della **mobilità sostenibile**: trasporto pubblico, mobilità ciclabile e pedonale

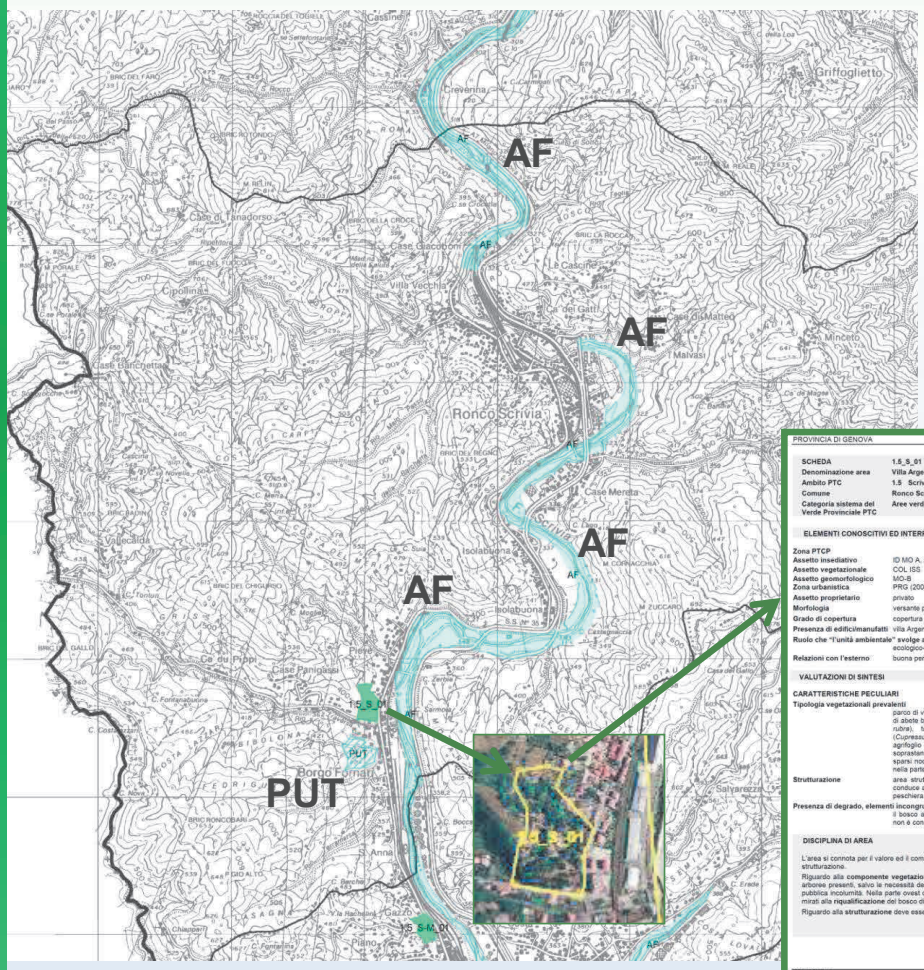
Organizzazione della **rete dei servizi territoriali** (scolastici, impianti sportivi, centri culturali), promuovendo l'ottimizzazione e la sinergia a livello sovra comunale

Riduzione impatti ambientali indotti dalle infrastrutture e dagli impianti produttivi e commerciali esistenti

Integrazione tra risorse pubbliche e private ai fini della manutenzione e della messa in **sicurezza del territorio**

Piano Territoriale di Coordinamento

Il Sistema del VERDE DI LIVELLO METROPOLITANO



Il **sistema del verde si relaziona** direttamente con i **sistemi urbani** e ne rappresenta **elemento di pausa e rigenerazione ecologica**.

Nel territorio comunale sono presenti le seguenti tipologie:

- **Verde urbano strutturato** (Villa Argenti a Borgo Fornari - Scheda 1.5_S_01)
- **Ambiti fluviali** - **AF** (Torrente Scrivia)
- **Parchi urbani territoriali PUT** (Parco del Castello di Borgo Fornari)

Villa Argenti – Scheda n. 1.5_S_01



PROVINCIA DI GENOVA — Variante al PTC - Sistema del Verde a livello provinciale

SCHEDA	1.5_S_01
Denominazione area	Villa Argenti
Ambito PTC	1.5 Scrivia
Comune	Ronco Scrivia
Categoria sistema del Verde Provinciale PTC	Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani (S)

ELEMENTI CONOSCITIVI ED INTERPRETATIVI

Zona PTCP	
Assetto insediativo	ID MO A, ANI MA
Assetto vegetazionale	COL ISS
Assetto geomorfologico	MO-B
Zona urbanistica	PRG (2004): zona a tutela paesistica ambientale
Assetto proprietario	privato
Morfologia	versante poco acclive
Grado di copertura	copertura prevalente
Presenza di edifici/manufatti	villa Argenti
Ruolo che "l'unità ambientale" svolge all'interno del sistema ecologico-ambientale	
Relazioni con l'esterno	buona percettibilità visiva dall'esterno

VALUTAZIONI DI SINTESI

CARATTERISTICHE PECULIARI

Tipologia vegetazionali prevalenti: parco di villa caratterizzato dalla copertura arborea costituita da esemplari notevoli di abete bianco (*Abies alba*), abete rosso (*Picea excelsa*), querce rosse (*Quercus rubra*), tassi (*Taxus baccata*), magnolie (*Magnolia grandiflora*), cipressi (*Cupressus sempervirens*.) e salici piangenti (*Salix babylonica*) con arbusti di agrifoglio (*Ilex aquifolium*), bosso (*Buxus sempervirens*.) e tassi. La parte soprastante la villa è costituita da un prato a sfalcio e da lembi di castagneto con sparsi noccioli (*Corylus avellana*). Gli abeti rossi costituiscono un bosco continuo nella parte ovest del parco.

Strutturazione: area strutturata a parco di villa; il giardino è strutturato lungo il percorso che conduce alla villa, da segnalare i prossimità della villa una grotta con statue e una peschiera

Presenza di degrado, elementi incongrui ed eventuali fattori di pressione ambientale: il bosco a prevalenza di abete rosso presenta una densità eccessiva e pertanto non è consentito agli esemplari arborei di svilupparsi adeguatamente.

DISCIPLINA DI AREA

L'area si connota per il valore ed il compiuto equilibrio dei **caratteri peculiari** della vegetazione e degli elementi di strutturazione.

Riguardo alla **componente vegetazionale** gli interventi devono essere mirati alla **manutenzione** delle specie arboree presenti, salvo le necessità della loro sostituzione in conseguenza di fitopatie o per causa di tutela della pubblica incolumità. Nella parte ovest del parco, dove stati rilevati fattori di degrado, gli interventi devono essere mirati alla **riqualificazione** del bosco di abeti, attraverso puntuali azioni di diradamento.

Riguardo alla **strutturazione** deve essere sostanzialmente **mantenuto** l'equilibrio con gli elementi vegetazionali...

VAR.S.V./2 — ALLEGATO – SCHEDE – Scheda 1.5_S_01

Piano Territoriale di Coordinamento

Variante criteri per il controllo dell'urbanizzazione nelle zone interessate da **stabilimenti a rischio di incidente rilevante** (D.C.P. n. 39/2008)

La Variante fornisce indirizzi per la redazione del documento **RIR comunale** finalizzato alla valutazione della compatibilità territoriale ed ambientale dello stabilimento.
Il RIR è parte integrante del PUC ai sensi della normativa nazionale vigente (D.Lgsl. 105/2015).

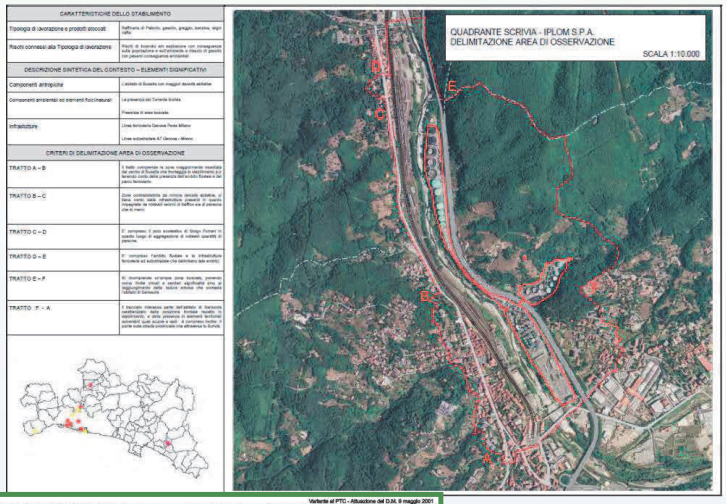


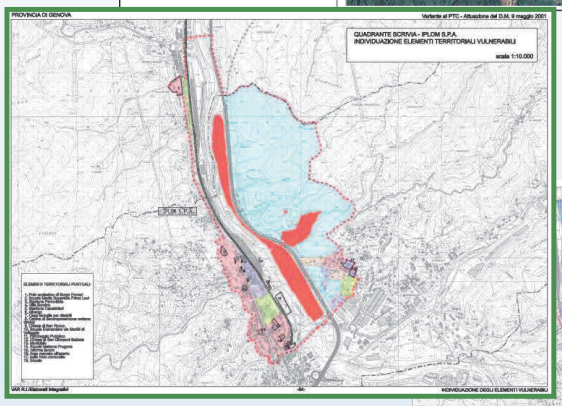
Stabilimento IPLOM di Busalla : raffineria di petrolio, gasolio, greggio, benzina, virgin nafta.
Rischi di incendio / esplosione con conseguenze sulla popolazione e sull'ambiente e rilascio di gasolio con pesanti conseguenze ambientali

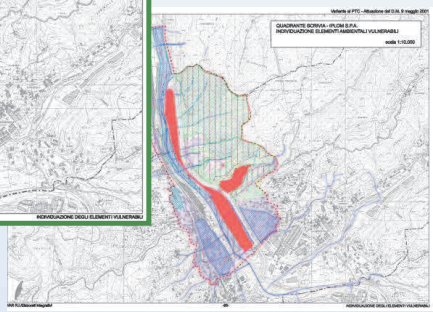


Il perimetro dello stabilimento ricade nel territorio di Busalla e confina con quello di Ronco Scrivia.
L'area di osservazione individuata dal PTC interessa anche una parte del territorio di Borgo Fornari.

Il **PUC di Ronco Scrivia si coordinerà con il RIR – Rischio di Incidente Rilevante** elaborato dal Comune di Busalla



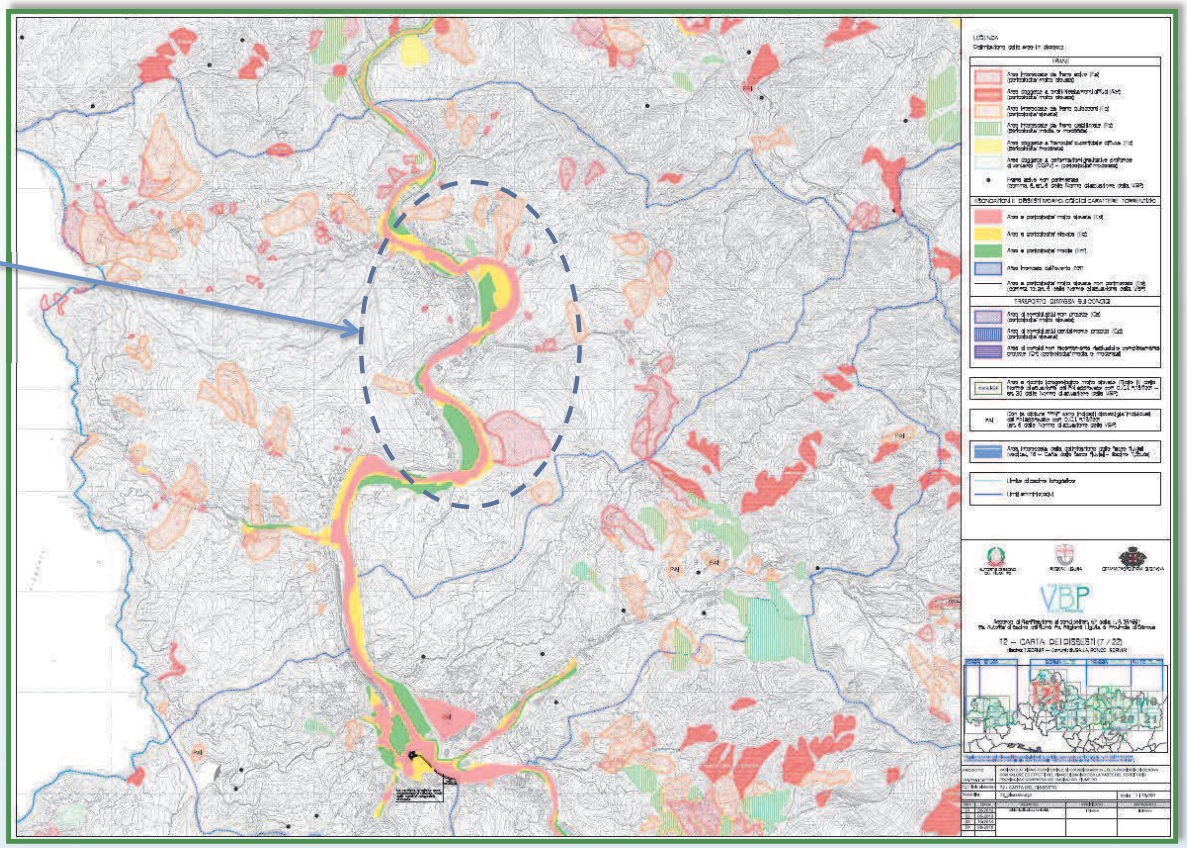




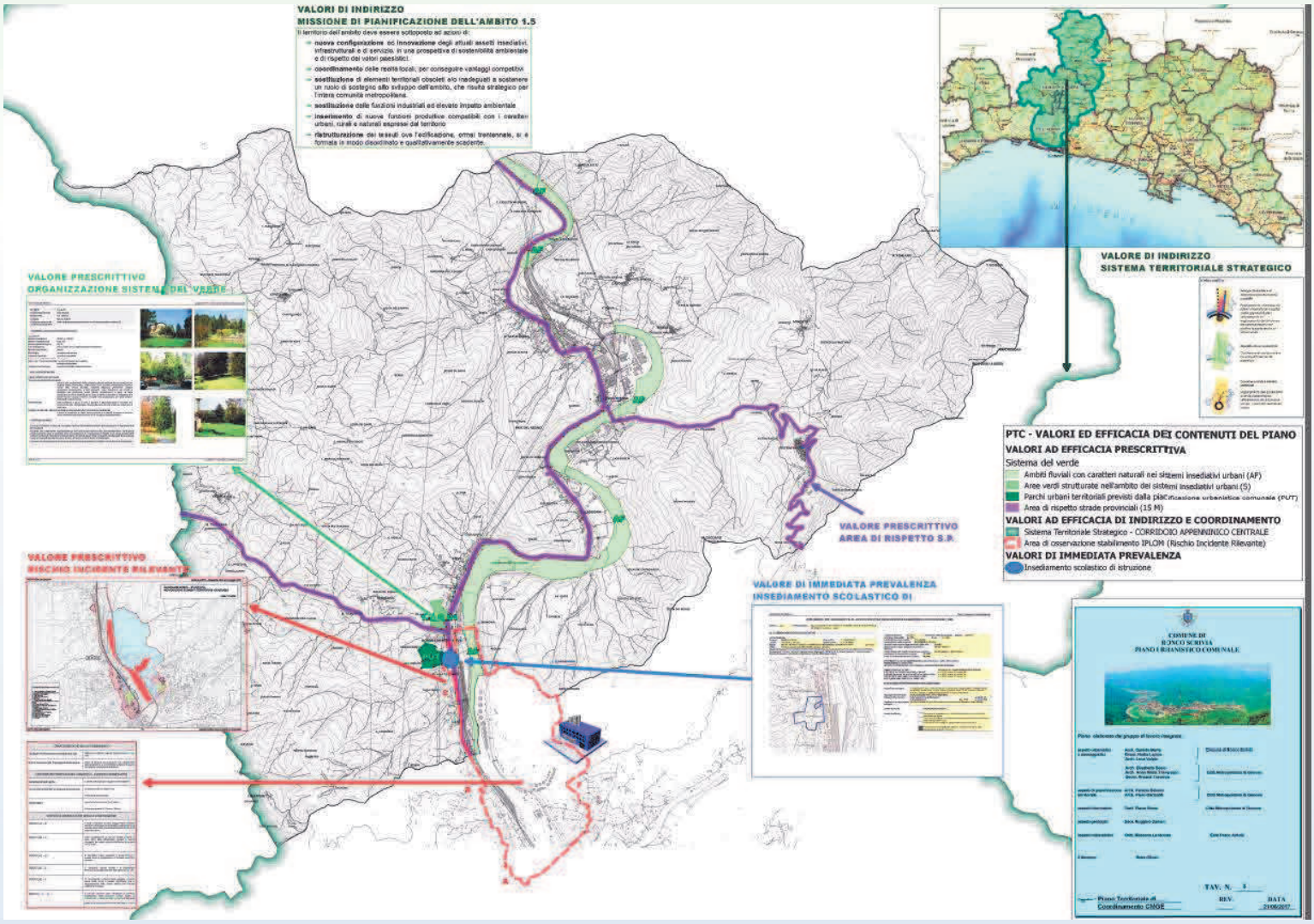
La Variante al Piano Territoriale di Coordinamento per i Bacini Padani

Variante al PTC per i Bacini Padani, approvata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 37 del 12/10/2016, finalizzata all'aggiornamento del quadro dei dissesti idrogeologici della VBP, con modifica della perimetrazione delle aree inondabili nel Comune di **Ronco Scrivia**

Zone oggetto della Variante che ha portato alla modifica delle aree inondabili (zona impianti sportivi del capoluogo, area produttiva Isolabuona)



Piano Territoriale di Coordinamento: valori ed efficacia in Ronco



Biodiversità



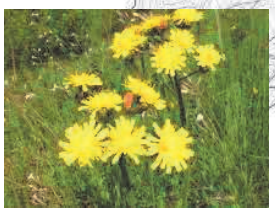






SIC TERRESTRE DEL CONGLOMERATO DI VOBBIA



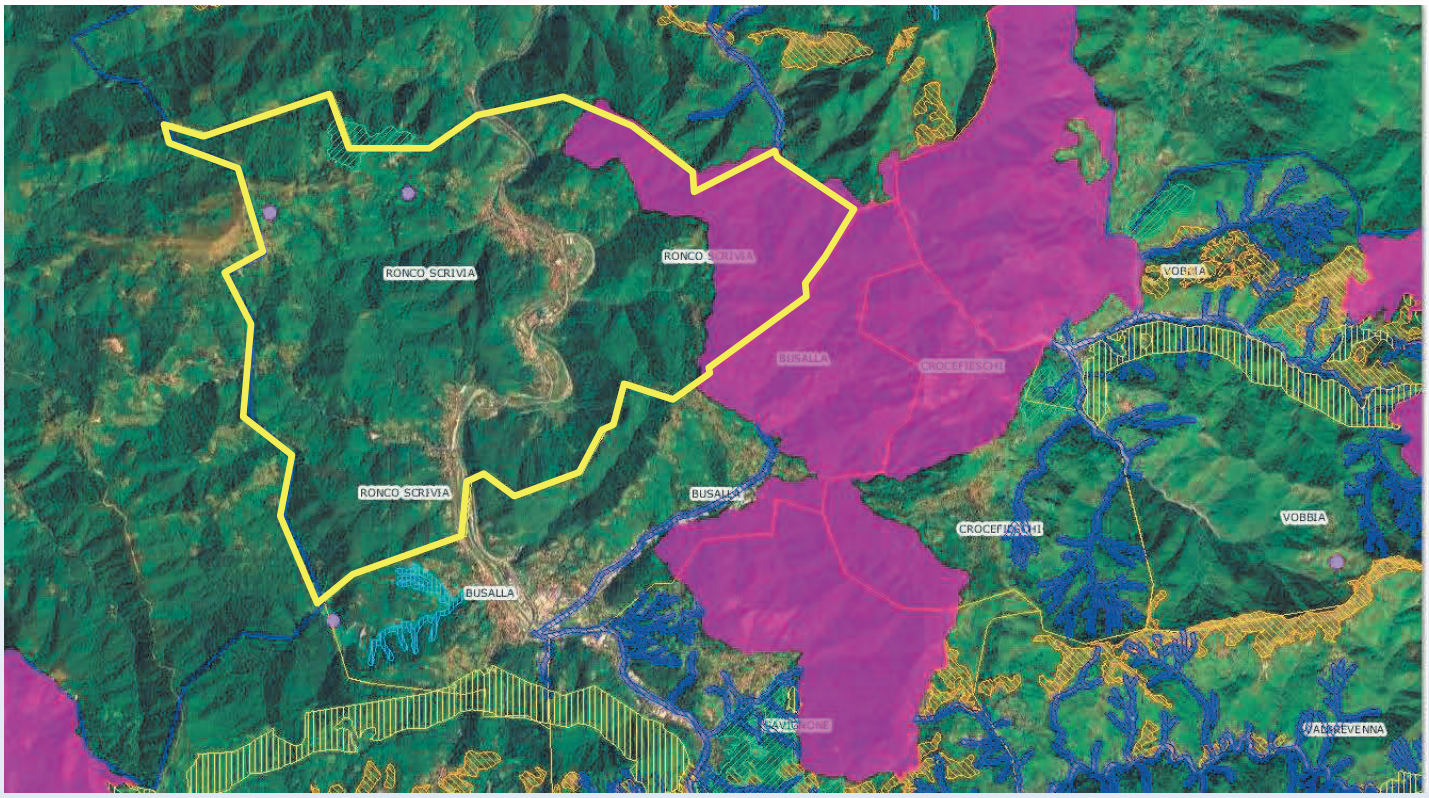


Il Rapporto Preliminare è corredato di una Relazione inerente il SIC propedeutica alla redazione della Relazione di Incidenza



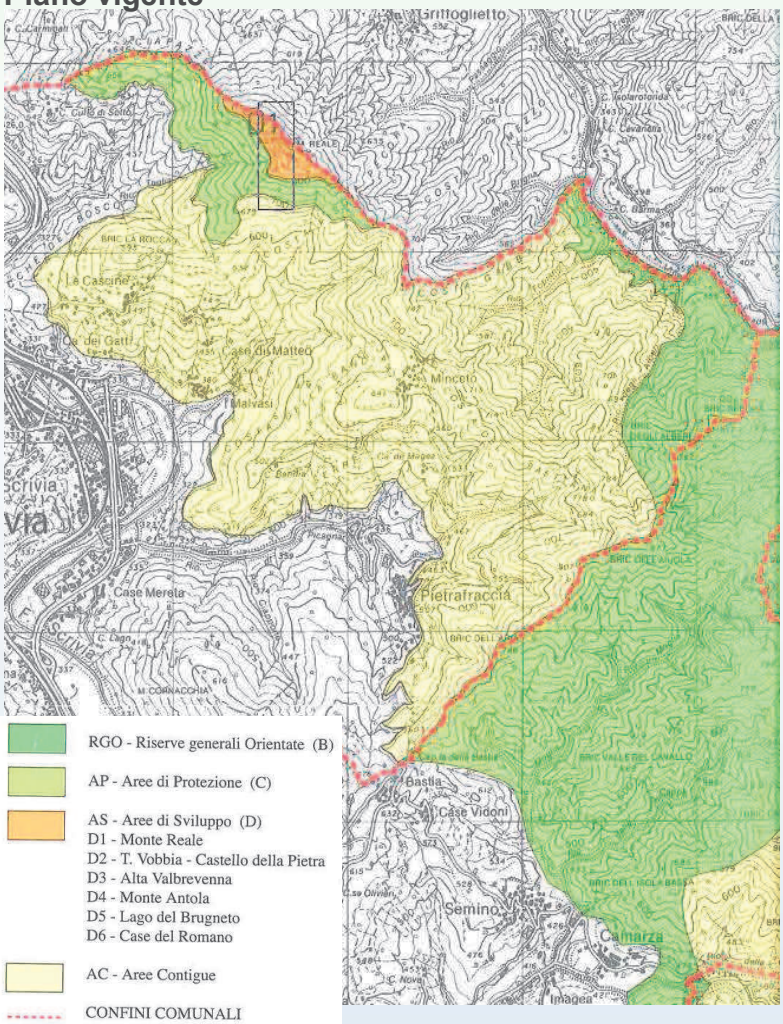
Biodiversità’

- Siti puntuali di Area Nucleo (Core Area)
- Siti areali di Area Nucleo (Core area)
- Corridoi Ecologici per Specie di Ambienti Boschivi
- Corridoi Ecologici per Specie di Ambienti Aperti
- Corridoi Ecologici per Specie di Ambienti Acquatici
- Tappe di Attraversamento per Specie di Ambienti Boschivi
- Tappe di Attraversamento per Specie di Ambienti Aperti
- Tappe di Attraversamento per Specie di Ambienti Acquatici

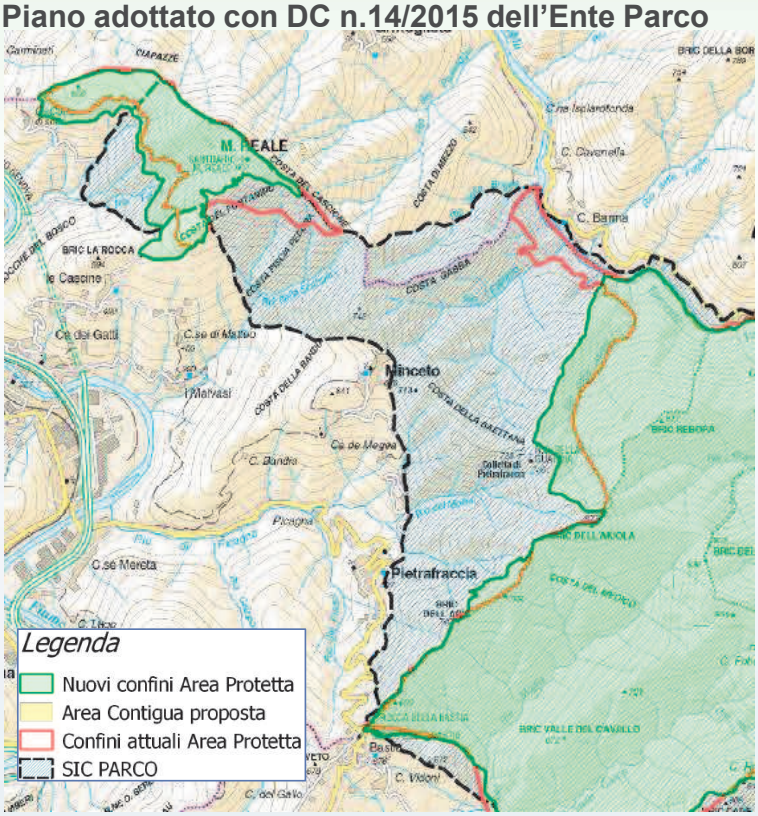


Piano PARCO ANTOLA: Potenzialità naturalistiche e fruizione turistica

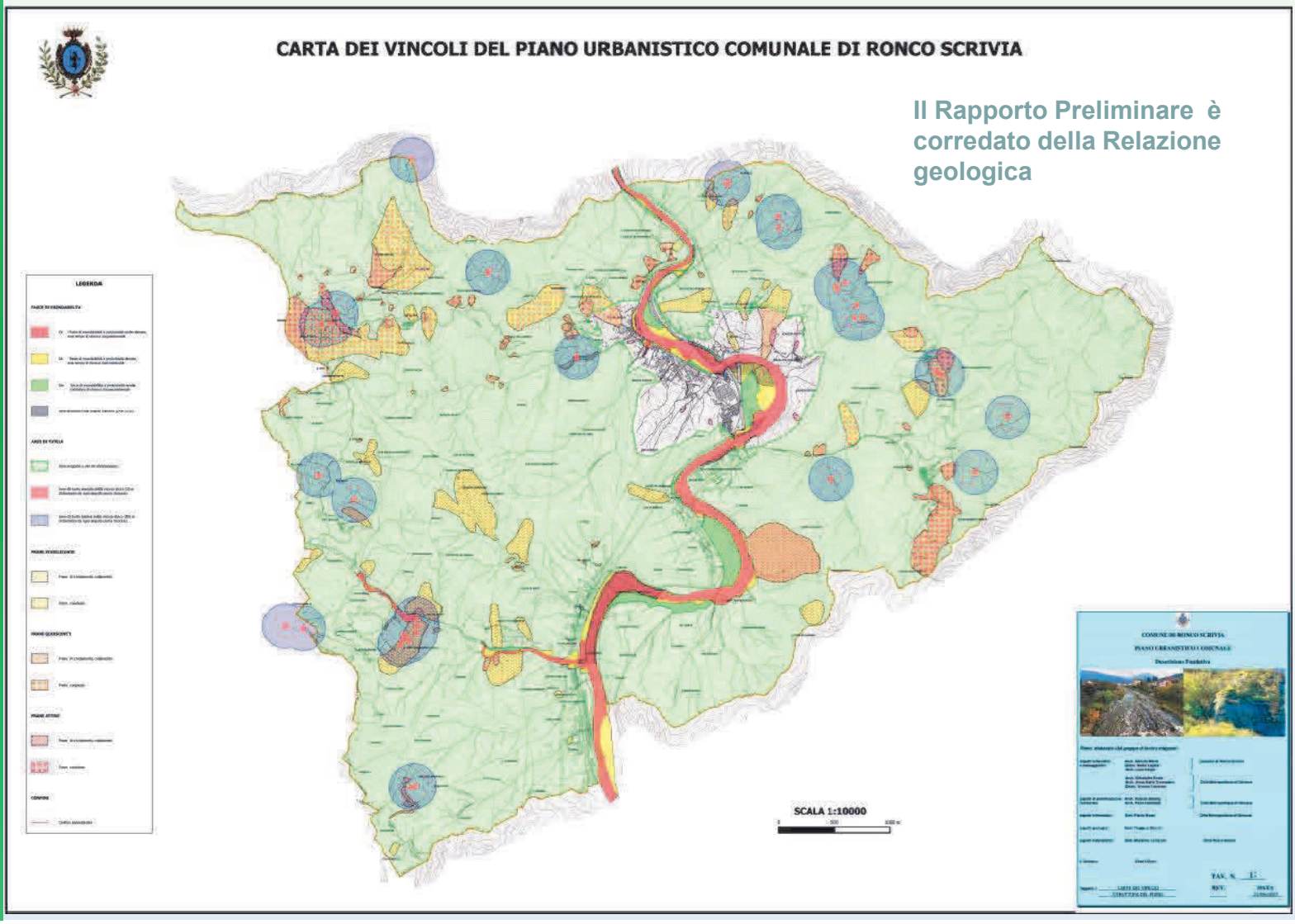
Piano vigente



Piano adottato con DC n.14/2015 dell'Ente Parco

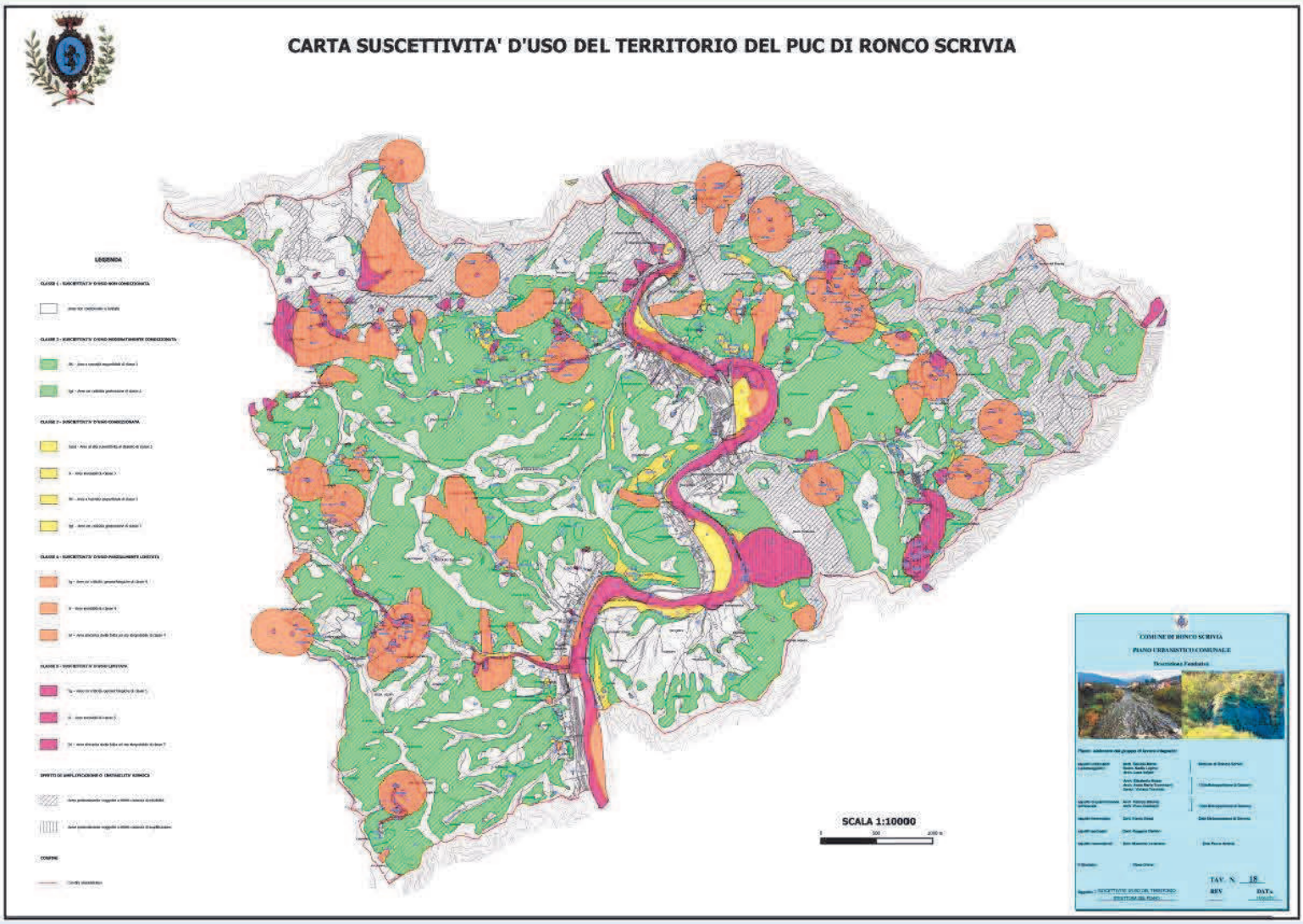


Aspetti Idrogeologici

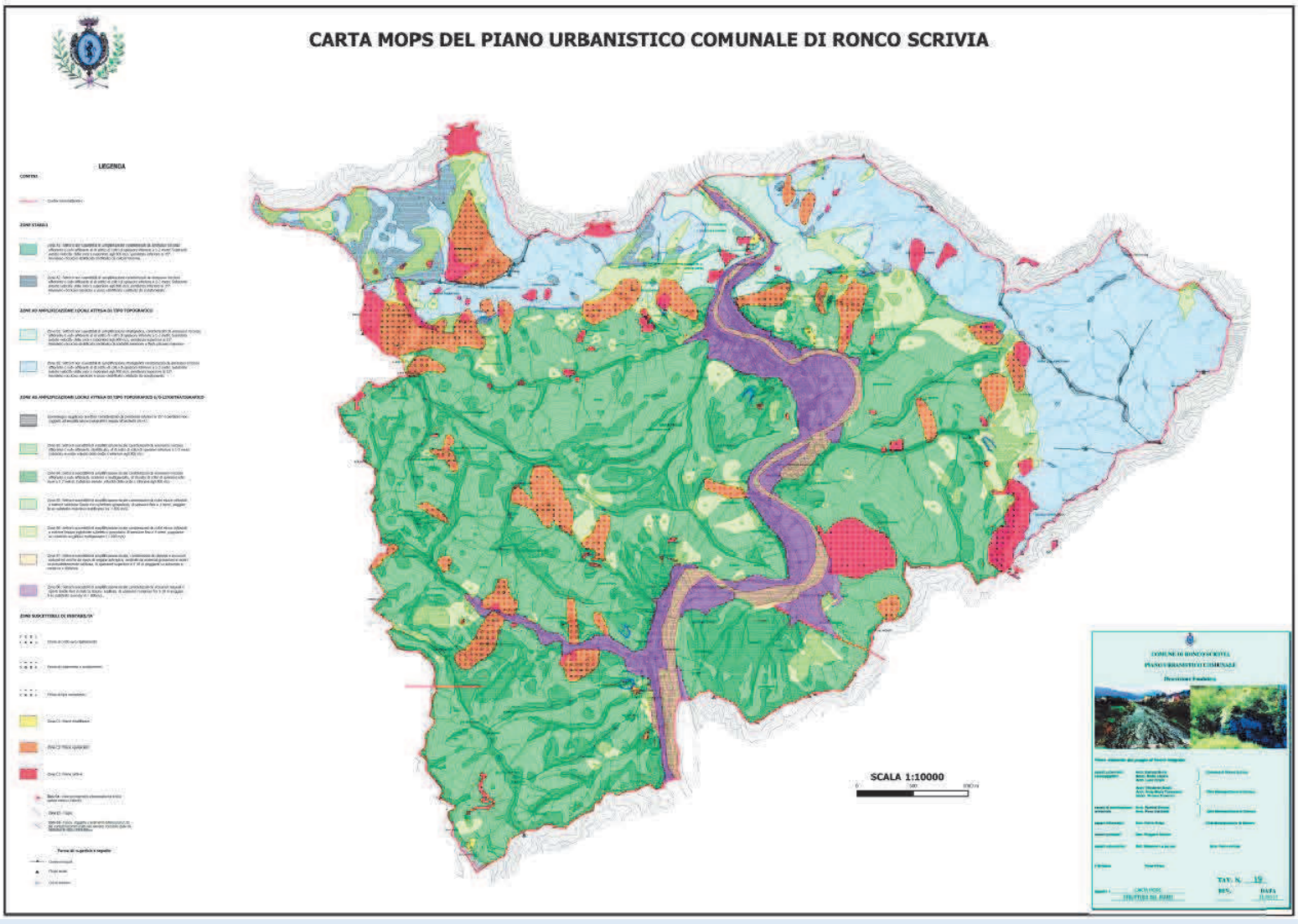


Il Rapporto Preliminare è corredato della Relazione geologica

Aspetti Idrogeologici



Aspetti Idrogeologici



Paesaggio ed elementi architettonici oggetto di tutela (D.lgs. n.42/20014)

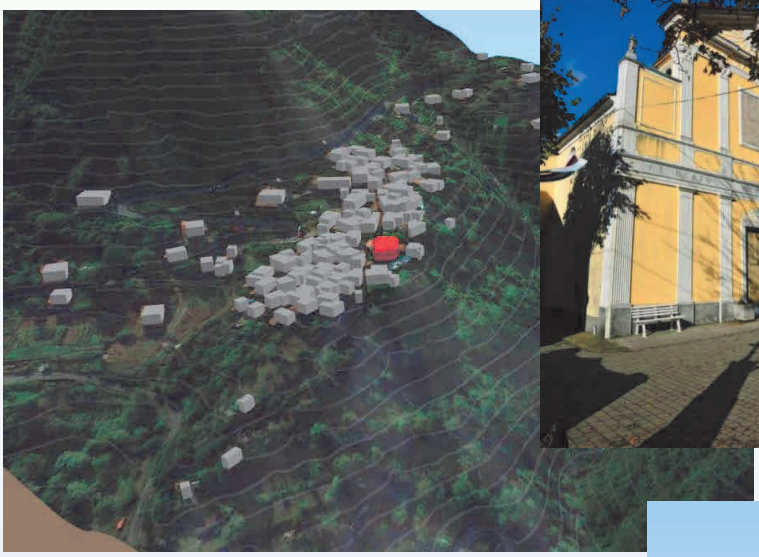


Il paesaggio e gli elementi architettonici : alcuni elementi puntuali



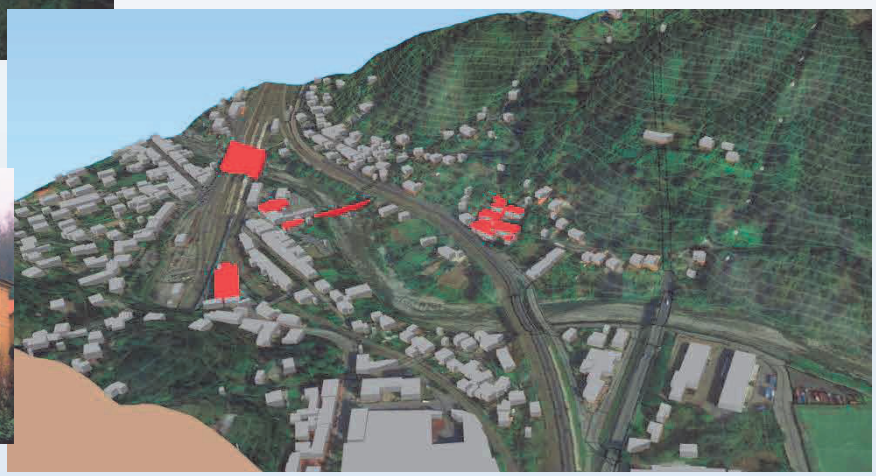
In Borgo Fornari

In Pietrafraccia





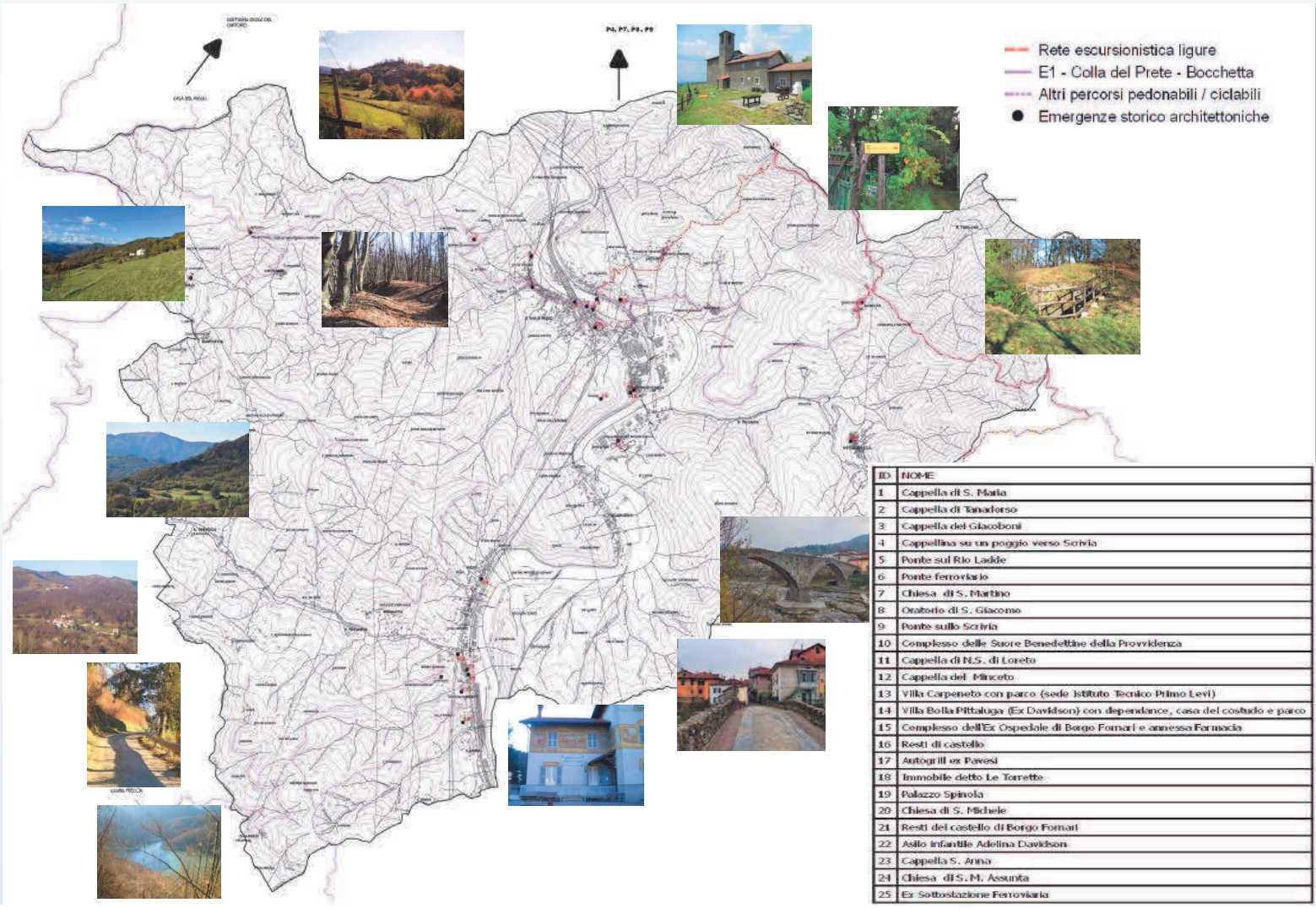
Nel Centro Capoluogo







Percorrenze ed emergenze storico architettoniche



ID	NOME
1	Cappella di S. Maria
2	Cappella di Tanadorso
3	Cappella dei Giacoboni
4	Cappellina su un poggio verso Scrivia
5	Ponte sul Rio Ladde
6	Ponte ferroviario
7	Chiesa di S. Martino
8	Oratorio di S. Giacomo
9	Ponte sullo Scrivia
10	Complesso delle Suore Benedettine della Provvidenza
11	Cappella di N.S. di Loreto
12	Cappella del Minceto
13	Villa Carpeneto con parco (sede Istituto Tecnico Primo Levi)
14	Villa Bolla Pittaluga (Ex Davidson) con dependance, casa del custode e parco
15	Complesso dell'Ex Ospedale di Borgo Fornari e annessa Farmacia
16	Resti di castello
17	Autogrill ex Pavesi
18	Immobile detto Le Torrette
19	Palazzo Spinola
20	Chiesa di S. Michele
21	Resti del castello di Borgo Fornari
22	Asilo Infantile Adelina Davidson
23	Cappella S. Anna
24	Chiesa di S. M. Assunta
25	Ex Sottostazione Ferroviaria

Assetto infrastrutturale



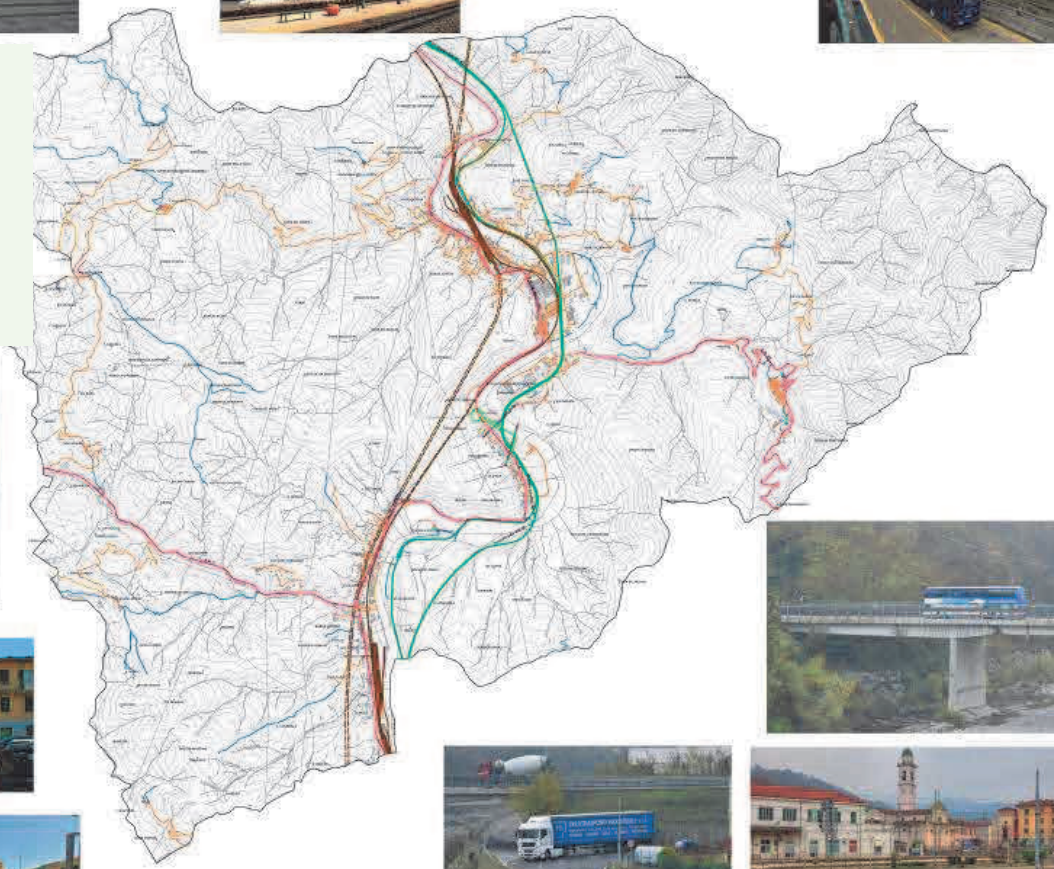






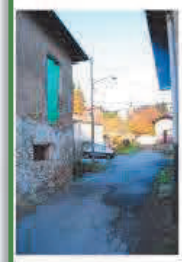
Presenza di diversificate **tipologie**:

- **-Autostrade**
- **-Ferrovia**
- **-Strade Provinciali**
- **-Strade Comunali**









Infrastrutture

- Rete Autostradale A7 MI-GE
- Svincolo Autostradale
- Rete stradale provinciale (7 Castagnola, 35 Giovi, 53 Bastia)
- Rete stradale comunale fondo asfaltato
- Rete ferroviaria GE-AL-TO
- Carrareccia, carreggiabile (strada a fondo naturale)
- Campestre

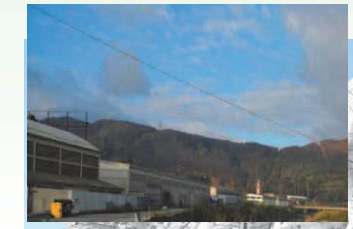




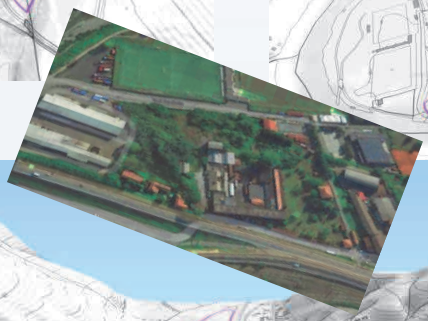


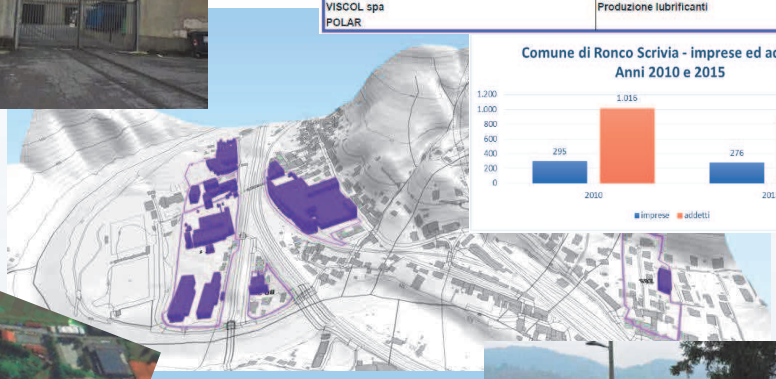
Insediamenti produttivi

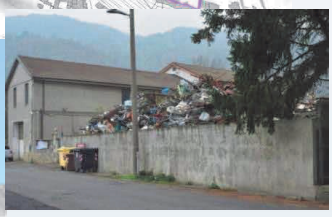
DITTA	TIPO DI ATTIVITA'
AIFAR AGRICOLA srl	Produzione agrochimica
AMICO srl	Sabbiatura e verniciatura strutture in ferro
ASBORNO srl	Magazzino / Produzione orzo
CARPENTERIA IN FERRO DI BIGLIERI SERGIO sas	Lavorazione carpenteria metallica
CARRA CLAUDIA	Strutture Fieristiche?
SILVIO MORANDO	Prodotti refrattari
CONTROFLUID srl	Valvole e componenti per l'intercettazione dei fluidi
COOP. PRODUZIONE LAVORO SUD TRASPORTI	Trasporti
DAGDA IMMOBILIARE srl	
ISTITUTO BIOCHIMICO NAZIONALE SAVIO srl	Industria farmaceutica
INTERPORTO RONCHESE LAVAGGI srl	Lavaggio cisterne
MIRABELLI FRATELLI srl	Autodemolitore
OMP RACING spa	Produzione articoli per auto, abbigliamento e rollbar
RASORE STEFANO	Carpenteria metallica
RONCO LOGISTICA srl	Logistica
TS TRASPORTI SPECIALI GAS E AFFINI 2 srl	Trasporti
TACCHELLA TIZIANO	Logistica
TAXON srl	Prodotti per la pulizia professionale
VISCOL spa	Produzione lubrificanti
VISCOL spa	Produzione lubrificanti
POLAR	

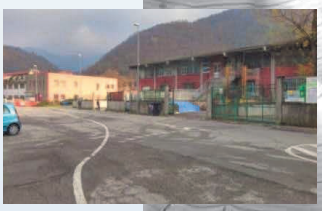




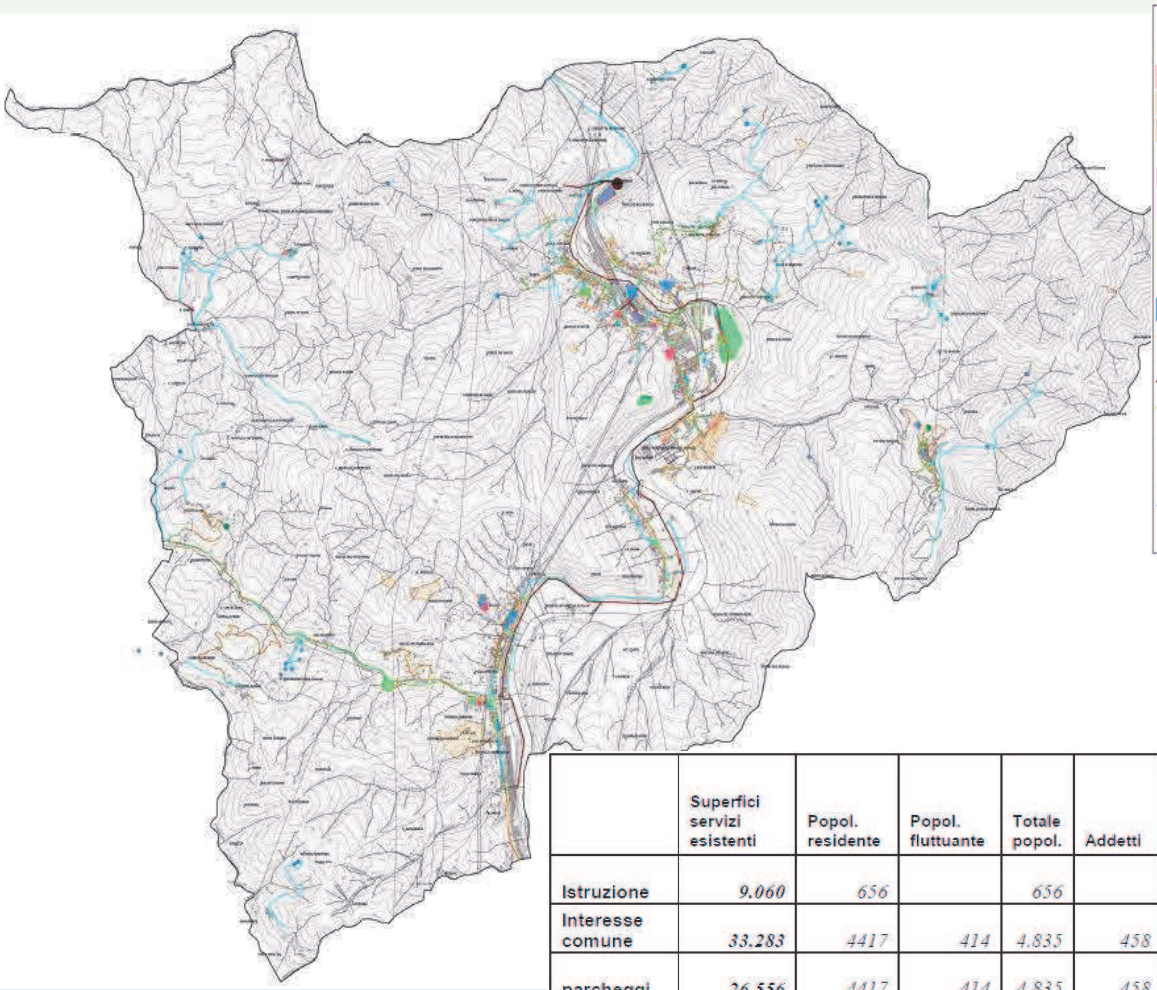


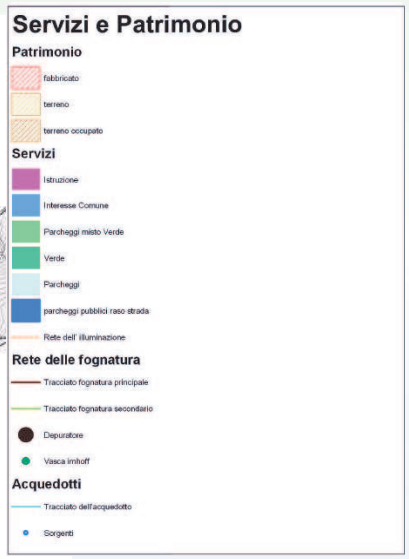






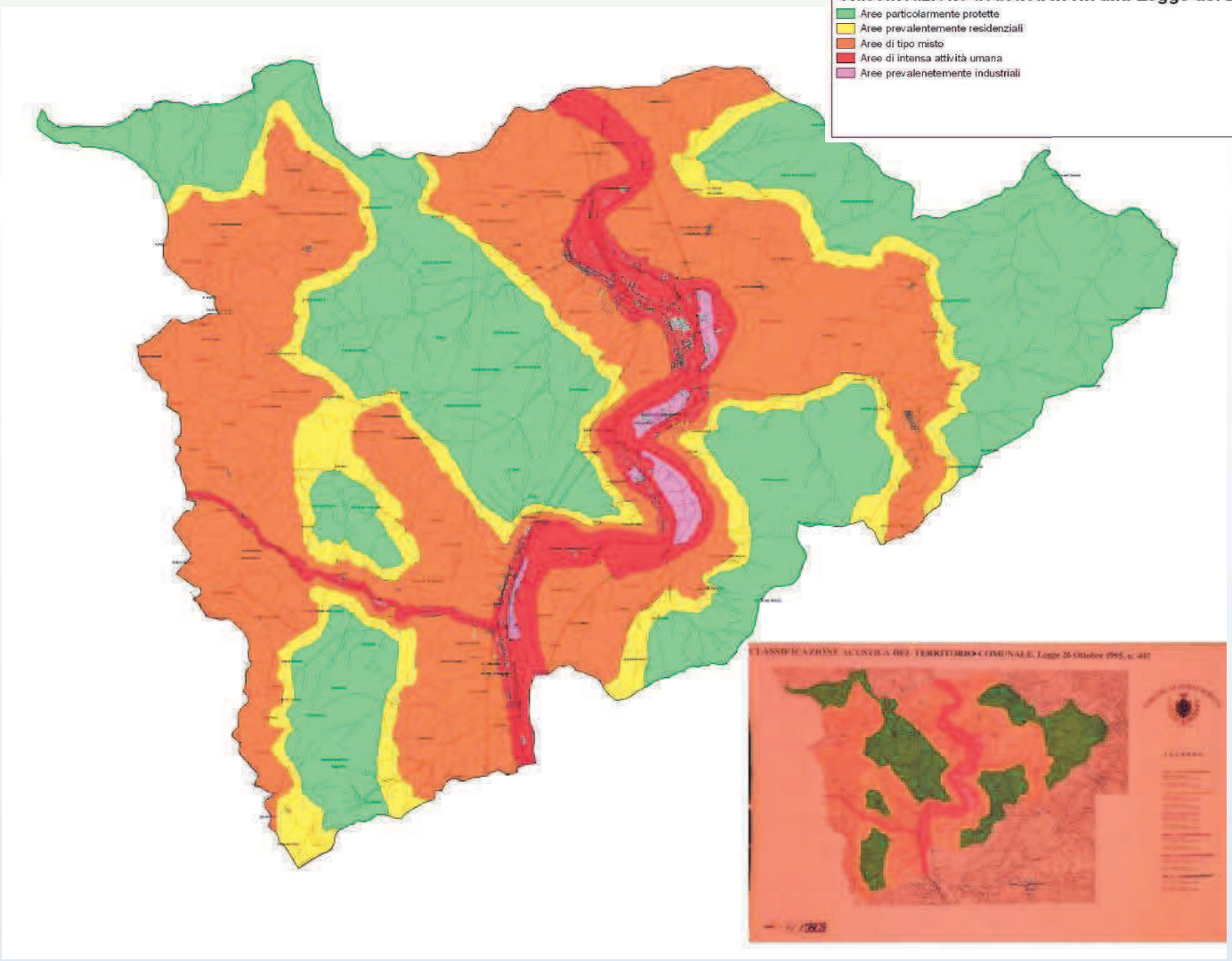
Servizi pubblici





	Superfici servizi esistenti	Popol. residente	Popol. fluttuante	Totale popol.	Addetti	Posti letto (°)	Popol. Compl.	Standards urbanistici esistenti mq. x ab.	Standards urbanistici da D.M. 1968 mq. x ab.
Istruzione	9.060	656		656			(^)656	13,8	4,50
Interesse comune	33.283	4417	414	4.835	458		5.293	6,28	2,00
parcheggi	26.556	4417	414	4.835	458		5.293	5,01	2,50
verde/sport	48.590	4417	414	4.835	458		5.293	9,18	9,00
totale	108.438	4417	414	4.835	458		5.293	(*) 20,48	18,00

Zonizzazione acustica



Aspetti ambientali



Fabbisogno idrico

5.293 abitanti (ab.+flutt.+add.) x 0,2 mc/ab/giorno = 1.058 mc/giorno = **386.170 mc/annui** quantità necessaria all'anno
< 409.215 mc / immessi in rete all'anno
> 207,802 mc / erogati all'anno

Non risultano alla Civica Amministrazione essere mai state segnalate o rilevate situazioni di carenza idrica, né nelle aree del fondovalle né sui territori di versante

Risultano presenti **20 opere di presa / 7 stazioni di sollevamento / 16 serbatoi**



Capacita di depurazione

L'impianto di depurazione di **Ronco Nord** serve diversi comuni oltre a quello di Ronco Scrivia; IRETI ha in corso un progetto di adeguamento / potenziamento - in ottemperanza agli standards europei

Sono altresì presenti alcune **fosse imhoff** che servono le località di **Cipollina, Vallecalda e Pietrafraccia**.



Gestione dei rifiuti

Produzione totale (T/anno) = 22.343 T
produzione pro capite all'anno = 0,51
percentuale di Raccolta differenziata RD = 30,53 %
Fonte: Accertamento Regione Liguria anno 2016 - D.G.R.448/2016

Nel Comune di Ronco Scrivia è localizzato un sito per la **raccolta dei rifiuti ingombranti** in loc. Case Mereta (isola ecologica di Via E. Bazzano), di gestione comunale.

La PARTECIPAZIONE

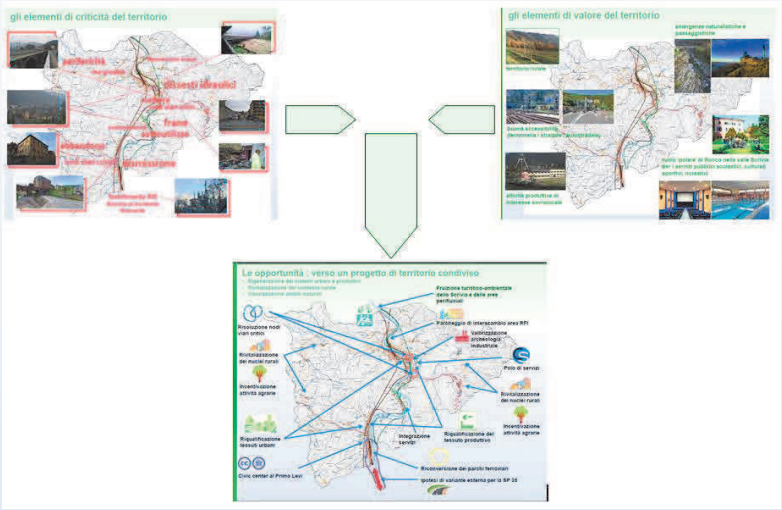
Incontro pubblico presso il cinema Columbia

In data **20.12.2016** si è tenuto, presso il cinema “Columbia” il primo “**Incontro pubblico”** aperto a tutti i cittadini e agli operatori che svolgono attività nei diversi settori









La PARTECIPAZIONE - Interviste mirate

Sono stati intervistati, in diverse occasioni ed incontri, gli attori sociali che meglio rappresentano le diverse realtà socio-economiche, non solo proprie del Comune di Ronco Scrivia ma che presentano anche ricadute sulla Valle Scrivia.

Gli ***ATTORI*** sino ad oggi coinvolti ed intervistati sono:

- ***ASBORNO***
- ***MORANDO***
- ***OMP***
- ***PGCORSE***
- ***MIRABELLI***
- ***VISCOL***
- ***ANTONIALI***
- ***PARADASE***
- ***IL ROSETO***
- ***AIFAR***
- ***DAGDA***
- ***CONTROFLUID***
- ***RFI***

Le aziende agricole















Le aziende produttive

La Partecipazione – Questionari

degli STUDENTI



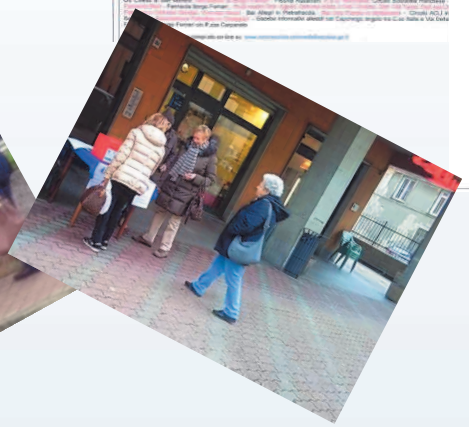


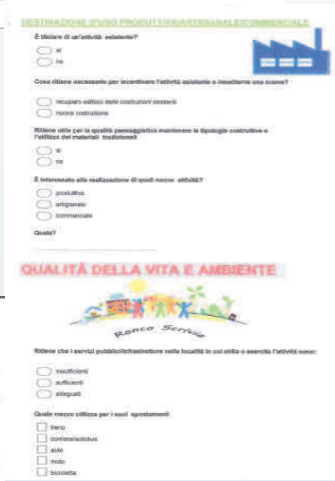


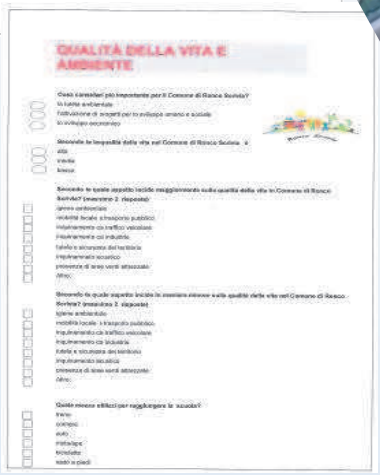
dei CITTADINI





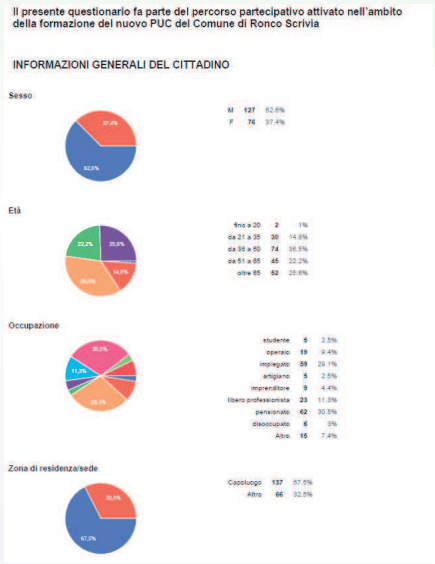








La PARTECIPAZIONE - Esiti dei questionari rivolti ai Cittadini e agli Operatori


Il presente questionario fa parte del percorso partecipativo attivato nell'ambito della formazione del nuovo PUC del Comune di Ronco Scrivia

INFORMAZIONI GENERALI DEL CITTADINO

Sesso

M	127	62.6%
F	76	37.4%

Età

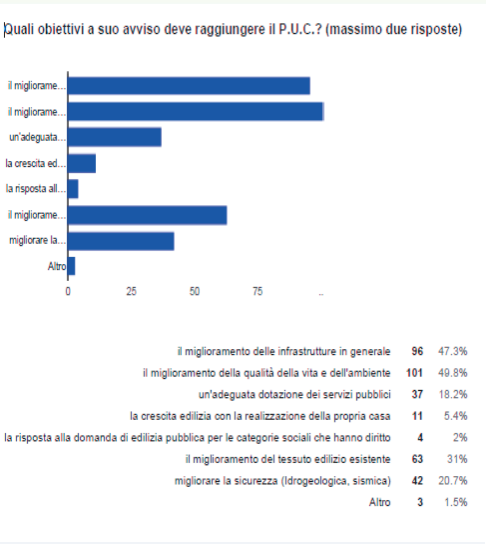
fino a 20	2	1%
da 21 a 35	30	14.8%
da 36 a 50	74	36.5%
da 51 a 65	45	22.2%
oltre 65	52	25.6%

Occupazione

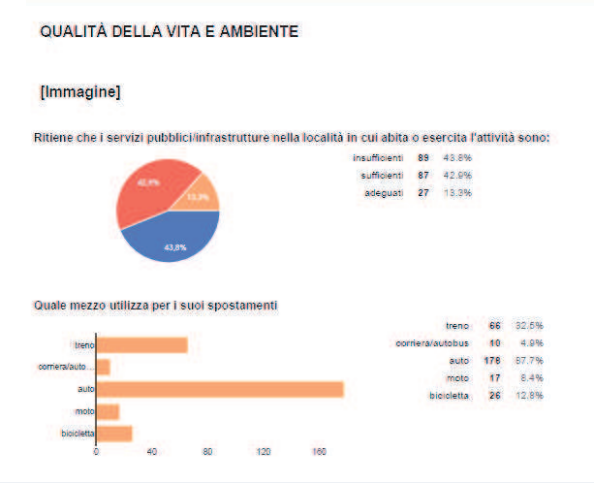
studente	5	2.5%
operaio	19	9.4%
impiegato	59	29.1%
artigiano	5	2.5%
imprenditore	9	4.4%
libero professionista	23	11.3%
pensionato	62	30.5%
disoccupato	6	3%
Altro	15	7.4%

Zona di residenza/sede

Capoluogo	137	67.5%
Altro	66	32.5%



il miglioramento delle infrastrutture in generale	96	47.3%
il miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente	101	49.8%
un'adeguata dotazione dei servizi pubblici	37	18.2%
la crescita edilizia con la realizzazione della propria casa	11	5.4%
la risposta alla domanda di edilizia pubblica per le categorie sociali che hanno diritto	4	2%
il miglioramento del tessuto edilizio esistente	63	31%
migliorare la sicurezza (Idrogeologica, sismica)	42	20.7%
Altro	3	1.5%


QUALITÀ DELLA VITA E AMBIENTE

[Immagine]

Ritiene che i servizi pubblici/infrastrutture nella località in cui abita o esercita l'attività sono:

insufficienti	89	43.8%
sufficienti	87	42.9%
adeguati	27	13.3%

Quale mezzo utilizza per i suoi spostamenti

treno	66	32.5%
corriera/autobus	10	4.9%
auto	178	87.7%
moto	17	8.4%
bicicletta	26	12.8%

Complessivamente le risposte ricevute dalla Civica Amministrazione **da parte dei cittadini** con la compilazione dei questionari sono state **n. 276**

La parola al cittadino

Obiettivo primario del PUC: ***MIGLIORAMENTO QUALITA' VITA E AMBIENTE – MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IN GENERALE***

Luogo più vivibile : ***VILLAVECCHIA E LA ZONA SPORTIVA***

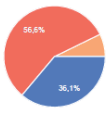
Luogo più degradato : ***ZONA CIMA DI RONCO IN PROSSIMITA' DEL MUNICIPIO***

Maggiori opportunità e risorse : ***QUALITA' VITA – SPORT E TEMPO LIBERO - PAESAGGIO***

Tematiche più importanti : ***RIQUALIFICAZIONE EDIFICI / NUCLEI DEGRADATI***

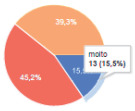
La PARTECIPAZIONE - Esiti dei questionari degli Studenti del Primo Levi

Quanto il miglioramento della mobilità pubblica renderebbe il Comune di Ronco Scrivia più vivibile?



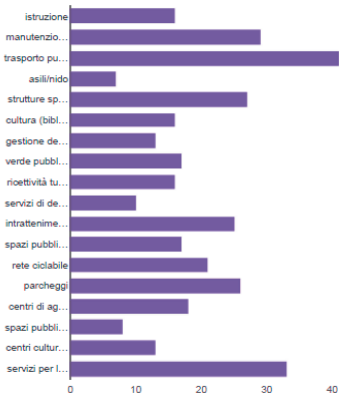
molto	30	36.1%
abbastanza	47	56.6%
poco	6	7.2%

Quanto il miglioramento della mobilità ciclabile renderebbe il Comune di Ronco Scrivia più vivibile?

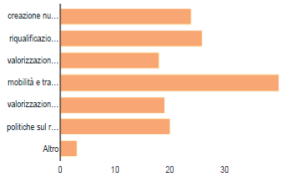


molto	13	15.5%
abbastanza	38	45.2%
poco	33	39.3%

Secondo te quali sono i servizi pubblici e a valenza pubblica più carenti? (massimo 5 risposte)



Quali tematiche sono più importanti per Ronco Scrivia? (massimo 2 risposte)



creazione nuovi spazi pubblici	24	29.6%
riqualificazione zone degradate	26	32.1%
valorizzazione centro storico	18	22.2%
mobilità e trasporto	40	49.4%
valorizzazione ambientale	19	23.5%
politiche sul risparmio energetico	20	24.7%
Altro	3	3.7%

Hanno risposto con la compilazione dei questionari
n. **243 Studenti del Liceo Primo Levi** che hanno così permesso di evidenziare aspettative, desideri e problemi maggiormente percepiti:

La parola agli studenti :

Obiettivo primario del PUC: ***MIGLIORAMENTO QUALITA' VITA E AMBIENTE***
Luogo più vivibile : ***CENTRO***
Luogo più degradato : ***BORGO FORNARI E LA STAZIONE***
Tematiche più importanti da risolvere : ***MOBILITA' E TRASPORTI***
La tua immagine Ronco del domani: ***PIU' VIVIBILE / CON MAGGIORI ATTRATTIVE PER I GIOVANI ANCHE SERALI / CON MAGGIOR DECORO E VERDE URBANO***

La PARTECIPAZIONE

Esiti pervenuti dalle Scuole dell'Infanzia e dalla Scuola Superiore di Primo grado







La Sintesi complessiva dei contributi ricevuti durante tutta la fase di ascolto, che hanno orientato la formazione dello **Schema di Progetto del PUC**, sono contenute nel **Rapporto Preliminare, raccolte nei seguenti grandi temi:**

- ***miglioramento della qualità urbana e della vivibilità sociale***
- ***rafforzamento dei grandi poli di servizi sportivi, scolastici, culturali, ricreativi***
- ***sviluppo di economia, distretti produttivi e occupazione***
- ***attività di fruizione attiva all'aria aperta, escursionismo, turismo e tempo libero***

La PARTECIPAZIONE - Proposte rivolte a R.F.I. S.p.A e Autostrade per l'Italia S.p.A.

➢ Riconversione parchi ferroviari

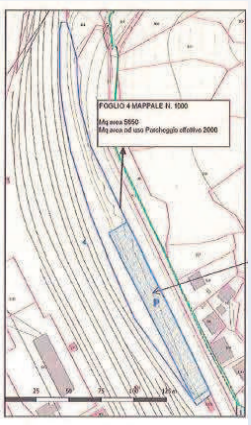
BORGO FORNARI

- Destinazioni attuali :
- ZRT : Zona di Rispetto Territoriale
- VF: Zona per Servizi Ferroviari

- Proposta progetto PUC:
- servizi e impianti di interesse sovracomunale per terziario, commercio, artigianato
- viabilità e servizi connessi
- sistemazione naturalistica, fruizione attiva ambiti fluviali









CÀ DEI GATTI

- Destinazione attuale :
- ZRT : Zona di Rispetto Territoriale

- Proposta progetto PUC:
- Parcheggio Pubblico di interscambio a prevalente utilizzo dell'utenza dei pendolari ferroviari

➢ Risoluzione problemi accessibilità

CENTRO CAPOLUOGO

- Destinazioni attuali :
- Z.BD3 : Zona prod - resid
- Viabilità esistente



- Proposta progetto PUC:
- Parcheggio Pubblico di interscambio a prevalente utilizzo dell'utenza dei pendolari ferroviari



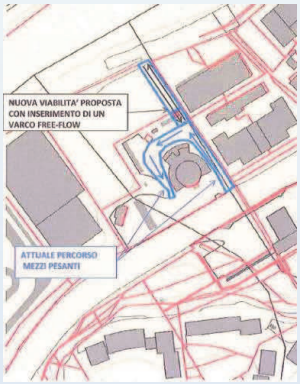


VIA BAZZANO / AUTOSTRADA

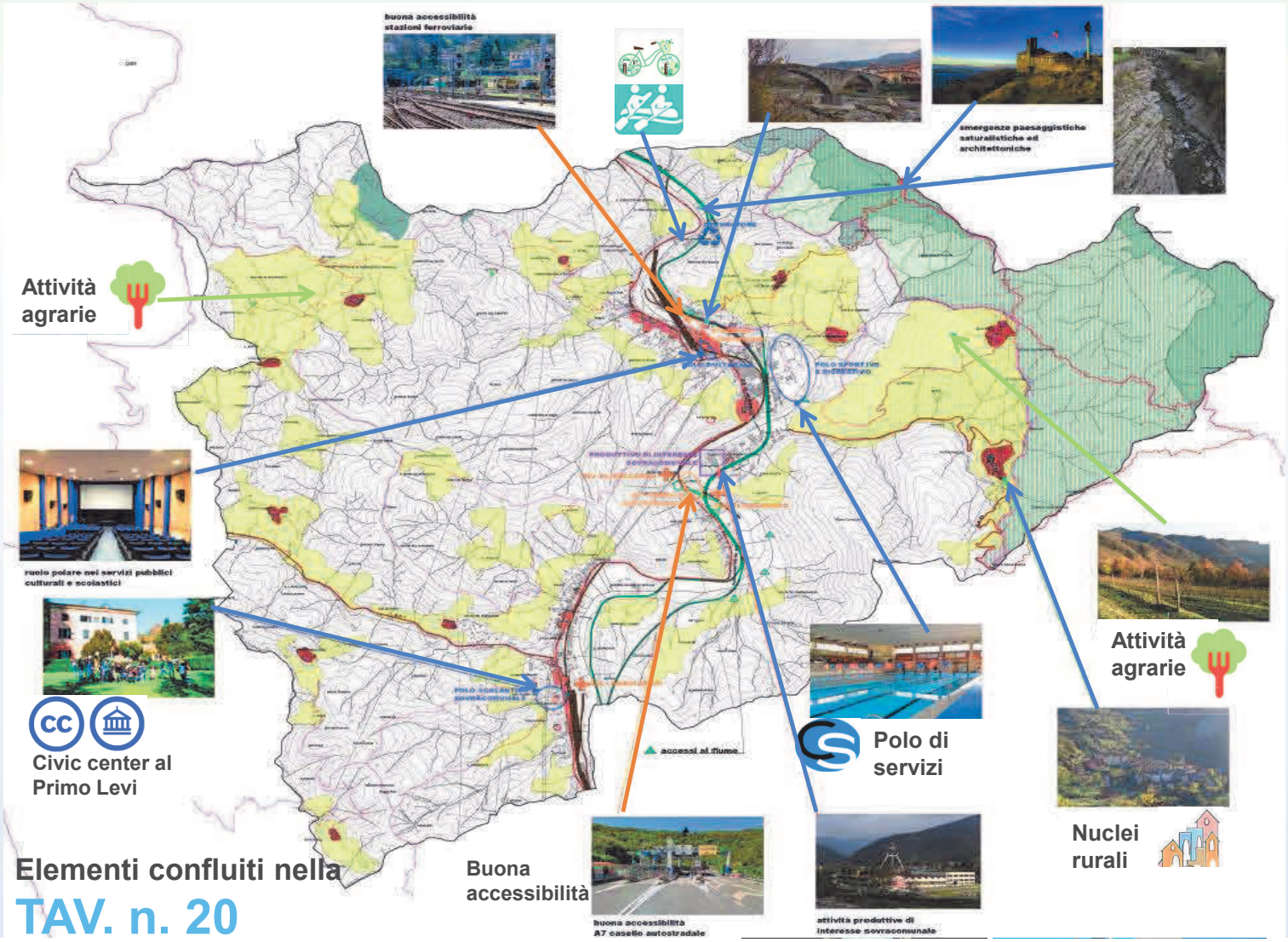
- Destinazione attuale :
- Area Servizio Autostradale
- DE : Zona Industriale – artigianale

- Proposta progetto PUC:
- Apertura di un VARCO FREE-FLOW





Gli elementi di valore del territorio



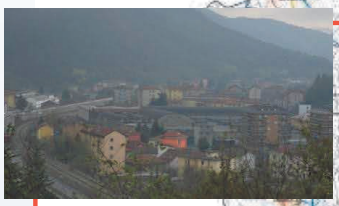
Elementi confluiti nella

TAV. n. 20

Gli elementi di criticità del territorio

















perifericità

marginalità

depurazione acque

dissesti idraulici

rumore

nodi viari critici

frane

commistione

sottoutilizzo

abbandono

nodi viari critici

dismissione

Stabilimento RIR
Rischio di Incidente Rilevante

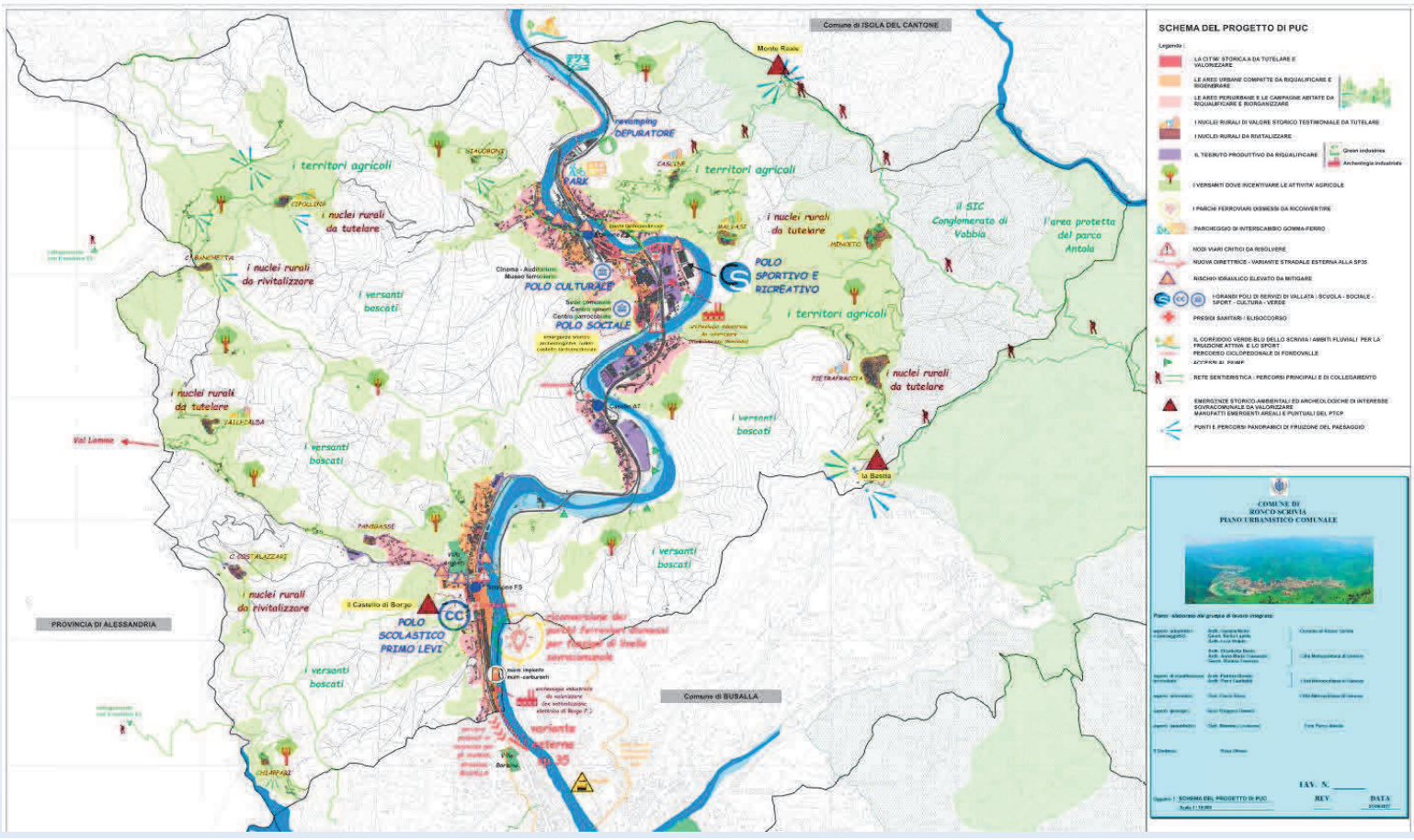
Elementi confluiti nella

TAV. n. 21

SCHEMA DEL PROGETTO DI PUC (art. 38 c. 1 della l.r. 36/1997 e sm.)

Nasce dalla messa a sistema
degli "**ELEMENTI DI VALORE**"
degli "**ELEMENTI DI CRITICITÀ**",
dagli **OBIETTIVI di livello ambientale, urbanistico, sociale ed economico**

- **Rigenerazione dei sistemi urbani e produttivi**
- **Rivitalizzazione del contesto rurale**
- **Valorizzazione ambiti naturali**



Processi ambientali : Stato attuale / Vocazioni del Progetto = Caratteristiche Potenziali Impatti

Obiettivi di sostenibilità del PUC	Schema di progetto del PUC	Principali componenti ambientali interessate	Effetti / Impatti sulle componenti ambientali
A) Migliorare il rapporto con le grandi infrastrutture che attraversano il territorio	NODI VIARI CRITICI DA RISOLVERE NUOVA DIRETTRICE - VARIANTE STRADALE ESTERNA ALLA SP35 I PARCHI FERROVIARI DISMESSI DA RICONVERTIRE PARCHEGGIO DI INTERSCAMBIO GOMMA-FERRO	Salute e qualità della vita Inquinamento acustico Sicurezza circolazione e utenti Mobilità sostenibile	*Incremento della vivibilità per i quartieri residenziali in prossimità delle grandi infrastrutture viarie* *Riduzione dei livelli sonori* *Riduzione incidentalità e costi connessi*
B) Favorire processi di rigenerazione urbana con consumo di suolo a saldo zero. Incentivare il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente nel rispetto dei caratteri identificativi peculiari del territorio	LE AREE URBANE COMPATTE DA RIQUALIFICARE E RIGENERARE LE AREE URBANE COMPATTE DA RIQUALIFICARE E RIGENERARE	Consumo di suolo Paesaggio costruito Salute e qualità della vita	*Tutela del suolo vergine* *Innalzamento della qualità edilizia e urbana* *Rafforzamento dell'identità* *Eliminazione situazioni di degrado statico e rischio pubblica incolumità*
C) Accrescere la competitività ed attrattività del territorio per le funzioni produttive. Trasformare e/o valorizzare il patrimonio edilizio industriale e produttivo esistente	IL TESSUTO PRODUTTIVO DA RIQUALIFICARE Green industries Archeologia industriale	Disagio economico sociale Paesaggio costruito Salute e qualità della vita	*Mantenimento dei livelli occupazionali* *Riuso funzionale degli immobili dismessi* *Riduzione degli effetti negativi connessi alla commistione tra attività produttive residenza*

Obiettivi di sostenibilità del PUC	Schema di progetto del PUC	Principali componenti ambientali interessate	Effetti / Impatti sulle componenti ambientali
D) Garantire la pubblica incolumità negli eventi alluvionali, nelle parti di territori "fragili" ed in caso di incidente rilevante	RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO DA MITIGARE I VERSANTI DOVE INCENTIVARE LE ATTIVITA' AGRICOLE Territorio all'interno dell'area di osservazione stabilimento RIR IPLOM di Busalla	Esposizione al rischio idrogeologico Esposizione al rischio di incidente rilevante Salute e qualità della vita	*Riduzione del rischio idrogeologico e della popolazione, attività, servizi e infrastrutture esposti* *Compatibilizzazione delle funzioni urbanistiche ammissibili con la presenza dello stabilimento RIR*
E) Ottimizzare l'organizzazione dei servizi pubblici territoriali	I GRANDI POLI DI SERVIZI DI VALLATA : SCUOLA - SOCIALE - SPORT - CULTURA – VERDE PRESIDI SANITARI / ELISOCCORSO IL CORRIDOIO VERDE-BLU DELLO SCRIVIA / AMBITI FLUVIALI PER LA FRUIZIONE ATTIVA E LO SPORT PERCORSO CICLOPEDONALE DI FONDOVALLE	Salute e qualità della vita Consumo di suolo Corridoi ecologici Mobilità sostenibile	*Miglioramento dello standard di vita per l'intera vallata* *La limitata occupazione di suolo viene compensata dalla rinaturalizzazione di superfici impermeabili* *Incremento dei livelli di tutela degli habitat fluviali* *Riduzione dell'utilizzo del mezzo di trasporto privato*
F) Favorire il presidio del territorio attraverso la tutela, la valorizzazione del patrimonio rurale e naturale nonché il potenziamento delle attività agro silvo pastorali e delle attività agrituristiche	I NUCLEI RURALI DI VALORE STORICO TESTIMONIALE DA TUTELARE I NUCLEI RURALI DA RIVITALIZZARE I VERSANTI DOVE INCENTIVARE LE ATTIVITA' AGRICOLE RETE SENTIERISTICA	Paesaggio costruito Paesaggio rurale Patrimonio boschivo-forestale Stabilità dei versanti Marginalità economica e sociale	*Tutela dei valori storici Eliminazione elementi incongrui* *Miglioramento del presidio del territorio e rafforzamento attività economiche compatibili con l'ambiente rurale (agricoltura, eco-turismo, attività sportive all'aria a aperta)*

Monitoraggio - possibili indicatori

Proposta di un sistema di monitoraggio mirato a verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati :

- ***Presenza di sostanze inquinanti nell'acqua***
- ***Riduzione popolazione esposta all'inquinamento acustico***
- ***Acqua captata dai nuovi abitanti insediati in rapporto alla disponibilità della risorsa***
- ***Capacità residua di depurazione delle acque***
- ***Efficientamento energetico di edifici / N. impianti di produzione energia da fonti rinnovabili (FR)***
- ***Riduzione esposizione al rischio idrogeologico di popolazione / attività / servizi e infrastrutture***
- ***Incremento di aree permeabili in area urbanizzata (riduzione superfici artificializzate)***
- ***Numero di interventi di messa in sicurezza idrogeologica***
- ***Riqualificazione di aree verdi nelle aree urbanizzate / Realizzazione di orti urbani***
- ***Numero di interventi di riqualificazione urbana attuati***
- ***N. interventi di recupero edilizio nei nuclei frazionali***
- ***Superficie / n. attività di produzione agricola / Riduzione di aree incolte in area collinare***
- ***Incremento sicurezza nelle arterie urbane critiche***
- ***Incremento di aree e percorsi pedonali e ciclabili***
- ***Variazione degli addetti***
- ***Variazione della disponibilità di ricettività turistica e agrituristica***



Comune di RONCO SCRIVIA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
RAPPORTO PRELIMINARE / SCOPING

ELENCO ELABORATI 21.06.2017 *(l.r. 36/1997 e sm.- art. 38 c.1 - / l.r. 32/2012 e sm.)*

1. **Schema di Progetto del PUC**

2. **Rapporto Preliminare finalizzato alla fase di consultazione /scoping**
   corredato dei seguenti allegati descrittivi, cartografici e propositivi:

Allegati al Rapporto Preliminare :

3. **Allegato A - Percorso della PARTECIPAZIONE**
4. **Allegato B - Relazione Geologica**
5. **Allegato C - SIC sito IT 1330213 "Conglomerato di Vobbia" - Relazione funzionale alla redazione della Relazione di Incidenza del PUC**
6. **Allegato D - proposte rivolte a RFI Spa e ad Autostrade per l'Italia Spa - Proposte in merito ai possibili usi a fini pubblici di aree di proprietà delle società o ad esse correlate**

Allegati cartografici :

7. Tav. 1 PRG - Piano Regolatore Generale	Piano Vigente
8. Tav. 2 PTCP Ins - Piano Territoriale Coordinamento Paesaggistico	Assetto insediativo, Manufatti emergenti del PTCP
9. Tav. 3 PTC - Piano Territoriale di Coordinamento CMGE	Elementi prescrittivi / Elementi di indirizzo del PTC
10. Tav. 4 Aree rispetto - Aree di Rispetto	Fasce di rispetto (autostrade e ferrovie), Aree percorse dal fuoco, Linea rete elettrica, Vincolo Idrogeologico del Corpo Forestale dello Stato, Ridisegno delle declaratorie.
11. Tav. 5 Biodiversità - Biodiversità	Rete ecologica, Rete natura 2000
12. Tav. 6 Vinc paes arch - Vincoli Paesaggistici e Architettonici	Bellezze di Insieme, Vincoli Paesaggistici, Vincoli Architettonici puntuali
13. Tav. 6 allegato	
14. Tav. 7 Centri edif - Delimitazione centri edificati	Perimetri aree urbanizzate
15. Tav. 8 Infrastrutture - Infrastrutture	Autostrada, Svincolo autostradale, Strade provinciali, Strade comunali (fondo naturale, fondo asfaltato), Ferrovia
16. Tav. 9 Insed prod - Insediamenti Produttivi	Aree destinazione produttiva da PRG vigente, Edifici e manufatti produttivi
17. Tav. 10 Uso suolo - Uso del suolo, dei versanti ad usi agricoli, e zone IS-MA del PTCP	Prati stabili, colture agrarie, bosco, zone IS MA del PTCP
18. Tav. 11 Percor emerg - Analisi delle percorrenze e delle emergenze storico / architettoniche	Sentieri REL, altri sentieri ciclabili / pedonali, emergenze storico architettoniche.
19. Tav. 12 Servizi e patrimonio	Tracciato della rete dell'acquedotto e individuazione delle sorgenti di captazione acqua - Tracciato dell'illuminazione e della rete fognaria principale e secondaria. Individuazione del depuratore e delle vasche imhoff - Servizi realizzati che erano previsti nel PRG e parcheggi (raso strada.) non previsti da PRG - Terreni e fabbricati di proprietà comunale
20. Tav. 13 Zoniz acustica - Zonizzazione acustica	Categorizzazione delle fasce di rumore
21. Tav. 14 PRG VBP - Confronto PRG con VBP	Zonizzazione aree PRG e aree esondabili, frane sorgenti
22. Tav. 15 PRG PTCP - Confronto PRG con PTCP assetto insediativo	Zonizzazione aree PRG e PTCP, più manufatti